

SOAVE

INFORMAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA

Anno XI - Numero 1 - MARZO 2008 - TRIMESTRALE COMUNALE D'INFORMAZIONE

Registrazione Tribunale di Verona N° 1318 del 28/04/1998

Spedizione in abbonamento postale, art. 2 lettera C, legge 662/96, filiale di Verona.



Buona Pasqua



Cari concittadini,

Rivolgo a voi tutti il mio sentito augurio per queste festività pasquali, in cui ci si prepara a vivere la Resurrezione di Cristo redentore.

Auguro che possiate vivere questi giorni con serenità e con intenti che convergano verso valori sani e propositivi e a trascorrerli con esultanza e letizia.

La Santa Pasqua è una festa di rinascita; una rinascita che coinvolge anche la nostra cittadina, soprattutto perché ci si avvia verso una stagione in cui ci proponiamo di dar vita a manifestazioni che confermino la nostra Soave "protagonista", nel giusto ruolo di spicco e prestigio che merita.

I valori storici, culturali ed artistici della nostra cittadina ci rendono sempre più orgogliosi di essere soavesi e ci stimolano ad un maggior impegno affinché possiamo vivere, apprezzare e valorizzare le "ricchezze" di cui disponiamo.

La ventata di novità apre la stagione delle iniziative sociali, culturali e ludiche: si inaugura, così, il tempo delle manifestazioni, delle fiere enogastronomiche, delle rievocazioni, dei concerti, delle mostre, delle esposizioni e degli eventi culturali.

Momenti importanti di forte aggregazione sociale, di divertimento e allegria, condivisi da tutti i soavesi e dai molti turisti che sempre più numerosi vengono nella nostra città, affascinante in tutta la sua antichità, ma anche ben conservata grazie all'impegno costante per riportare al giusto splendore le mura, i palazzi, il centro storico e per rendere disponibili maggiori spazi adibiti a parcheggio e a verde pubblico attrezzato.

L'elenco potrebbe proseguire parlando di cultura, di biblioteca, di teatro. Rimane la certezza che le progettazioni in corso e le nuove idee che stanno venendo a galla cambieranno in meglio il nostro modo di vivere: la nostra dovrà diventare una città con meno traffico, una città più vivibile, una città più solidale.

Il programma sul quale stiamo andando avanti da un decennio punta in modo attento e deciso ad obiettivi importanti per la nostra città in settori chiave.

Penso, ad esempio, al recupero della cinta muraria e di tutte le proprietà pubbliche, al rifacimento di tutti gli impianti al fine di poter poi programmare anche interventi qualificanti per migliorare la viabilità, alla realizzazione di una pavimentazione stradale consona al centro storico, al recupero dei valli lungo le mura con la valorizzazione degli spazi e con l'uso di materiali pregiati in un contesto

ambientale di pregio al fine di poter ipotizzare una riqualificazione del borgo antico anche attraverso la sua chiusura e l'uso a fini prettamente turistici.

Tutti questi interventi hanno risvegliato anche nei cittadini il fuoco della passione nel rendere sempre più accogliente la città attraverso interventi ricercati nella sistemazione delle abitazioni private.

Una serie di importanti messaggi e riconoscimenti ci stanno facendo capire che Soave sta crescendo nella considerazione sia dei media che dei turisti, per cui l'invito è a non rallentare proprio ora, ma ad accelerare tutti insieme affinché le odierne opportunità si trasformino in certezze tangibili.

Mi rivolgo ora ai giovani ed agli anziani. I primi sentano sempre più la responsabilità che li attende, perché fra qualche anno saranno chiamati a reggere le sorti del nostro comune e quindi l'invito è a lasciarsi coinvolgere sempre più nelle attività e proposte legate alla gestione della cosa pubblica in tutti i campi, da quello politico a quello dell'associazionismo. Agli anziani chiedo di non chiudersi, ma di aprirsi sempre più agli altri mettendo a frutto il loro bagaglio di conoscenze ed esperienze.

Con questo spirito, caratterizzato dal profondo attaccamento alla nostra città, auguro a tutti di vivere e condividere con entusiasmo ciò che ci rende fieri ed orgogliosi di essere soavesi.

Voglio rivolgere a tutti i cittadini, a nome dell'intera Amministrazione comunale, gli auguri per una Pasqua di serenità, rivolgendomi in particolare ai bambini, agli anziani malati e a tutte le persone che vivono uno stato di sofferenza, perché possano trovare nuovo conforto e solidarietà nelle famiglie e nella comunità e grande serenità nello spirito del Cristo che risorge.

*Il Sindaco
Lino Gambaretto*



FRITZ MATHES

RICONFERMATO SINDACO DI KELHEIM

L'amico Fritz Mathes, già sindaco della cittadina di Kelheim, con la quale Soave è gemellata ufficialmente dallo scorso anno, alle recenti elezioni del 2 marzo è stato riconfermato per la seconda volta Sindaco. In competizione con altri 3 candidati ha ottenuto il 50,44% delle preferenze. Un successo che sicuramente premia l'impegno e i risultati ottenuti nel suo primo mandato. Con questo risultato anche il nostro gemellaggio, nel quale il sindaco Fritz Mathes ha da sempre creduto molto, può guardare avanti con tranquillità. A proposito di gemellaggio, anche con la cittadina di Kelheim, come con la cittadina francese di Claye-Souilly, sono in programma per il 2008

una serie di appuntamenti che prevedono:

– in occasione della Festa del Vino la presenza a Soave di una loro delegazione;

– durante l'estate un nostro gruppo di giovani parteciperà a Kelheim ad una loro iniziativa musicale;

– sempre durante l'estate, nel mese di luglio, il nostro Gruppo Ciclistico parteciperà a Kelheim ad una 24 ore no stop;

– nei primi giorni di luglio, la nostra scultrice Seno Dialma Martello su invito parteciperà, insieme a molti altri artisti provenienti da vari paesi dell'Europa, ad un concorso di scultura.



INAUGURAZIONE

DELLA NUOVA CASA DI RIPOSO

A breve sarà inaugurata la nuova Casa di Riposo per Anziani non autosufficienti a conclusione dei lavori durati quasi due anni.

La struttura prevede di poter accogliere 60 ospiti (30 in più rispetto a Villa Scrinzi).

L'aumento è stato reso possibile grazie alla collaborazione delle Amministrazioni comunali dell'Est Veronese, che, in sede di conferenza di servizi del Distretto Socio-Sanitario n. 4, al fine di razionalizzare l'offerta a livello territoriale hanno dato il benestare allo spostamento di trenta quote da altre strutture per anziani.

A seguito degli impegni assunti con l'ULSS n.20, approvati dal Consiglio comunale in data 14 marzo 2008, la proprietà dello stabile passerà interamente all'ULSS che provvederà a restituire al Comune di Soave la somma di €. 600.000,00 anticipata per la realizzazione dell'opera.

Mentre la proprietà passerà all'ULSS n.20, la gestione sarà in carico al Comune, che con ulteriore convenzione girerà l'operatività alla Fondazione O.A.S.I., già titolare della gestione di Villa Scrinzi.



Tutta l'operazione sarà a costo zero per il Comune a parte le spese per la realizzazione di un marciapiede verso la nuova strada di lottizzazione che sarà invece realizzata dai lottizzanti della lottizzazione "Il Castello".

Tutte le spese di affitto e manutenzione dello stabile saranno in carico alla Fondazione O.A.S.I.. La nuova struttura, oltre a soddisfare i bisogni degli ospiti anziani, sarà anche un importante punto a livello socio-sanitario, con la presenza di ambulatori, personale infermieristico e volontari in grado di dare risposta a taluni bisogni del territorio.

MONUMENTO IN RICORDO DI NIKOLAJEWKA

Domenica 20 maggio 2008, alla presenza di importanti autorità civili, militari e religiose, si svolgerà la cerimonia della posa della prima pietra del monumento in onore e memoria dei Soldati Italiani caduti nel territorio russo. Dopo molti incontri è stato definito sia il progetto che l'ubicazione del Monumento, unico a livello nazionale, a ricordo delle tragiche vicende che i militari italiani hanno vissuto in terra di Russia durante l'ultimo conflitto mondiale.

L'idea, partita dal Rotary Club Soave e fortemente voluta dall'On. Gastone Savio, ha trovato condivisione e sostegno nella Sezione Provinciale degli Alpini e degli altri corpi militari, che in quell'opera hanno

visto un'opportunità per ricordare quanti hanno sacrificato la vita per dovere di patria.

Il monumento sarà realizzato nel lato nord del Parco del Donatore in corrispondenza

dell'incrocio tra via U.Foscolo e via A.Manzoni e riprodurrà il sottopasso ferroviario di Nicolajewka, tragicamente noto per le migliaia di soldati che vi hanno perso la vita.



TRASPORTO COLLINARE

Il Comune di Soave, nell'intento di migliorare ed incrementare i servizi ai cittadini, anche per gli anni 2006 e 2007 ha garantito il servizio di trasporto collinare.

Trattasi della possibilità di garantire un servizio che consente ai cittadini delle frazioni collinari - Fittà, Castelcerino e annesse contrade - di poter usufruire di un collegamento di servizio di trasporti che collega le frazioni con il capoluogo tutti i giorni della settimana.

Usufruiscono del servizio soprattutto i ragazzi che frequentano le scuole superiori. Le persone anziane o prive di automezzi invece hanno la possibilità di accedere al capoluogo il martedì mattina, con una corsa suppletiva in occasione del mercato settimanale.

L'erogazione del servizio è stata possibile soprattutto per la preziosa collaborazione e per il contributo della Provincia di Verona la quale si è assunta l'onere di contribuire anche economicamente per sostenere le spese aggiuntive sostenute dal Comune di Soave.

Per tale servizio il contributo stanziato dalla Provincia di Verona è pari ad Euro 4.000,00, a fronte di una spesa complessiva di Euro 10.195,71. Anche per il 2008 è stato attivato il servizio e presentata domanda di contributo alla Provincia.



SIC 1 NORD



Durante gli ultimi incontri con la popolazione è stato presentato il progetto di internet veloce da attuarsi tramite il sistema wi-fi.

Chiunque lo desideri può richiedere il nuovo servizio che la Società Sic 1 Nord, tramite la partecipata AITEL, ha già attivato nel nostro territorio.

In parole povere, i residenti del Capoluogo, di Castelletto e Costeggiola hanno la possibilità di avere internet ADSL senza fili.

Le frazioni di Castelcerino e Fittà avranno il collegamento entro 2 mesi.

Il servizio costa € 70,00 una tantum per l'installazione e € 20,00 al mese per il collegamento.

Se i cittadini lo desiderano potranno richiedere anche il servizio telefonico voip al costo di € 35,00 al mese, rinunciando a Telecom e quindi anche a pagare il canone fisso.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono contattare il numero verde 800.68.08.95 o il sito internet www.sic1nord.it.

La garanzia di serietà e affidabilità è data dal Comune di Soave, che è uno dei quattro soci di SIC 1 NORD.

VIA AI LAVORI IN CORSO VITTORIO EMANUELE II°

Subito dopo la festa del vino di maggio inizieranno i lavori per il rifacimento di tutti i sottoservizi di Corso Vittorio Emanuele II° e dei rispettivi vicoli.

Prima di iniziare l'intervento, tutti i cittadini e i titolari degli esercizi pubblici saranno convocati per essere informati sul cronoprogramma dei lavori, che dureranno circa 1 anno.

L'intervento sarà anche l'occasione per ridisegnare la viabilità del centro storico.

Anche quest'ultima proposta sarà presentata e discussa durante l'incontro con i cittadini.

INCONTRI POPOLARI

Nel mese di febbraio sono stati organizzati cinque incontri con la popolazione durante i quali l'Amministrazione ha rendicontato l'attività svolta nei primi otto mesi, presentato i progetti futuri e ascoltato le proposte.

La risposta dei cittadini è stata ottima nelle quattro frazioni, superando sempre le cinquanta presenze e manifestando grande interesse, mentre nel Capoluogo si è avuta una partecipazione scarsa.

L'augurio, visto che l'intenzione è quella di continuare su questa strada, è che i cittadini si sentano sempre più coinvolti e partecipi a quelle che sono le scelte che l'Amministrazione è chiamata a fare.

La partecipazione non deve essere limitata al periodo elettorale.

L'interesse per scelte che riguardano tutti deve essere costante e soprattutto propositivo al fine di consentire all'Amministrazione di assu-

mere decisioni sempre ponderate e possibilmente condivise.

Partecipiamo attivamente alle varie occasioni di confronto, cerchiamo di capire le problematiche al fine di avere quanti più elementi possibili per esprimere pareri e opinioni motivate.

Evitiamo le chiacchiere da bar e interessiamoci sempre più della cosa pubblica.

UN PRETE IN CAMPO

Lunedì 24 febbraio la Guardia di Verona ha fatto da cornice alla presentazione del film su Don Giuseppe Sbalchiero, un prete che all'inizio del 1900 ha segnato profondamente la comunità di Arcole.

Un prete che facendo proprio il messaggio di Gesù ha saputo aiutare la povera gente riducendo in maniera drastica la piaga dell'emigrazione.

Il film, diretto da Maffeo d'Arcole e finanziato grazie all'impegno di un titolare d'azienda, ha visto la partecipazione di circa 300 comparse e di alcuni attori professionisti, tra i quali

spicca Sergio Bini, che ha interpretato il protagonista e ha lavorato con Benigni nel film "La vita è bella".

Soave era presente alla prima proiezione del film con il Sindaco, che ha accompagnato il Coro Città di Soave coinvolto nell'operazione con realizzazione e cura della colonna sonora.

Anche in questa occasione il nostro Coro, magistralmente diretto dal Maestro Giuliano Rinaldi, ha ben figurato contribuendo con le proprie cante a creare atmosfere profonde e coinvolgenti.



UN ESEMPIO DA SEGUIRE

Più volte abbiamo avuto parole di elogio per le nostre Associazioni e per il lavoro, qualche volta nascosto, che ognuna di esse svolge nei vari ambiti per la nostra comunità.

Oggi vogliamo ringraziare un nostro concittadino, Hubacech Cino, che ha deciso di impiegare il suo tempo libero per sistemare il Parco del Donatore.

Ha provveduto a ripristinare il camminamento centrale, coperto dalla vegetazione, e a potare tutte le piante.

Un esempio sicuramente da seguire, un esempio di attaccamento al Paese che non poteva certamente passare inosservato.

Ha dimostrato che non è necessario essere iscritti ad una associazione per rendersi utili; in poche parole ha fatto sua la famosa frase di John Fitzgerald Kennedy: "tutte le mattine non chiederti cosa il tuo paese può fare per te, ma cosa tu puoi fare per il tuo paese".



SALUTO AD UN AMICO: RINO FERRO

Sono passate solo poche settimane dalla scomparsa di Rino Ferro, una persona che sicuramente ha dato molto al nostro Paese.

Io ho avuto la fortuna di conoscerlo molti anni fa, quando giovane insegnante di educazione fisica in lui ho scoperto una persona generosa e disponibile a collaborare per pochi soldi, e talvolta anche gratis, per la riuscita di manifestazioni ed eventi che ancora oggi credo memorabili.

Lo ricordo come una persona che, nonostante gli impegni per tirare avanti una famiglia numerosa, non si è mai data per vinta e ha sempre seguito i suoi sogni e le sue aspirazioni.

Una persona che con la passione e la generosità di un bambino ha sempre messo innanzi a tutto la sua disponibilità verso tutti; bastava avere bisogno di una cassa acustica o di un faro e Rino sicuramente te li prestava.

Come amministratore ho avuto modo di apprezzarlo anche per il suo impegno in seno alla Pro Loco e soprattutto come motore e anima del nostro Mercatino dell'Antiquariato, manifestazione che grazie a lui è diventata tra i mercatini più importanti a livello regionale.

Non credo che molte persone, senza una passione vera, sareb-

bero state capaci di essere presenti all'alba di tutte le terze domeniche del mese, con qualunque tempo, in corso Vittorio Emanuele II per sistemare rigattieri e appassionati, che ormai vedevano in lui soprattutto un amico.

Anche per altre passioni, che sicuramente non avevano ritorno economico, lo voglio ricordare.

Le sue cartoline antiche: sempre alla ricerca di quella particolare e unica che teneva in negozio per condividerla con quanti passavano.

Le sue radio d'epoca: mi aveva chiesto uno spazio per esporle ed ora che era prossimo alla pensione si sarebbe reso disponibile per tenerlo aperto.

I suoi manifesti e documenti rari su Soave: un grande manifesto della Fiera del Bestiame del 1908 lo ha voluto mettere a disposizione del comune affinché fosse esposto nella sala nobile al primo piano del municipio e tutti lo potessero vedere.

Ferro Rino, una persona che ha sempre vissuto in una sua dimensione particolare, che ha saputo superare tante difficoltà

per rincorrere un suo sogno che in questi ultimi anni stava sicuramente raggiungendo.

Ai familiari, che lo rimpiangono, un unico pensiero: Rino è stato una persona semplice e vera e talvolta per questa sua semplicità e correttezza ha pagato un prezzo non dovuto.

Ciao Rino, anche a nome di quanti ti avrebbero voluto dire tante cose, ma non ne hanno avuto il tempo.

*Il Sindaco
Lino Gambaretto*



10 FEBBRAIO

UNA GIORNATA PER RICORDARE !!!

Con il ricordo l'uomo può rendere attuali eventi accaduti nel passato. Così, attraverso esperienze passate vissute in prima persona o accadute ad altri, l'uomo del presente può trarre beneficio per orientare la propria azione affinché questa possa essere il più possibile giusta e significativa. Il significato che diamo alle cose ci guida e possiamo ricavarlo da tutto ciò che ci accade, buono o cattivo che sia. Sin dall'inizio l'esistenza dell'uomo è stata segnata anche da eventi dolorosi, di distruzione e di morte; sempre più spesso lo si è visto operare contro se stesso e contro altri uomini. Per chi vive nel presente molti eventi della storia appaiono difficilmente condivisibili, comprensibili o scarsamente chiari nella loro dinamica ma, grazie alla testi-

monianza diretta ed emotivamente sofferta di persone che hanno vissuto sulla propria pelle accadimenti drammatici, uomini e donne del nostro tempo possono conoscere in profondità l'esperienza amara e triste di altri esseri umani costretti all'allontanamento dalla terra natia per salvare la propria vita. Uno di questi eventi è stato l'Esodo dalla Dalmazia e dall'Istria per sfuggire alla morte per infortunamento.

La comunità soavese è particolarmente sensibile alle commemorazioni a ricordo di episodi storicamente rilevanti e di azioni eroiche dei combattenti. Alle Feste Nazionali si aggiungono appuntamenti particolari come la mostra del dicembre scorso sulle Divisioni Acqui e Corfù, che a Cefalonia resistet-

tero valorosamente all'impeto distruttivo nazista, e l'incontro "ESODO", che si è tenuto nella Chiesa di San Rocco, dove i cittadini hanno potuto vivere istanti di grande intensità emotiva e di commozione attraverso testimonianze raccontate da chi quei momenti tragici li ha vissuti. In novembre un'altra importante iniziativa porterà a Soave per un mese una mostra su Primo Levi.

Domenica 10 febbraio, **la Giornata del Ricordo**, ha dato modo a tutti noi di conoscere un pezzo di storia italiana nel clima ostile e crudele portato dalla ferocia titina, un mondo passato assurdo e incomprensibile. Questo è stato possibile grazie alle testimonianze dirette e alla documentazione fotografica, tra un

perfetto accompagnamento musicale e racconti di autori famosi sul tema dell'Esodo, recitati da giovani studenti, peraltro molto bravi, in un silenzio assordante. Questa realtà è peraltro così vicina a noi se solo portiamo il nostro sguardo appena aldilà dei confini nazionali.

A calare il pubblico in un clima di estrema attenzione, silenzio e coinvolgimento è stata la professoressa Loredana Gioseffi, che, con il contributo dell'Associazione nazionale degli Esuli della Dalmazia e dell'Istria e con il padre Giuseppe, ha portato una testimonianza autentica e sofferta di quegli anni. Particolarmente toccante la rievocazione storica di Giuseppe Gioseffi che riportiamo affinché tutti possano apprezzarne i contenuti di tragica realtà.

TESTIMONIANZA RESA NEL GIORNO DEL RICORDO

Due date ravvicinate: 27 gennaio, giornata della Memoria e 10 febbraio, giorno del Ricordo, per rivolgere il nostro pensiero a due tragiche vicende che, pur nella loro diversità, hanno segnato momenti dolorosi nella storia dell'Europa: lo sterminio dei deportati, ebrei e non ebrei nei lager nazisti e gli italiani morti nelle foibe, vittime della violenza titina.

Ma se la prima informazione fu subitanea, a cominciare da quel giorno in cui, con l'apertura dei cancelli di Auschwitz sono venuti alla luce gli orrori della follia nazista, la vicenda delle foibe è rimasta a lungo coperta dal silenzio, confinata per lo più al ricordo dei parenti delle vittime.

Una memoria negata per ragioni politiche legate alle esigenze della guerra fredda, per difendere pregiudizi ideologici e anche per cecità politica.

Il ricordo non può essere legato alla sola celebrazione, ma deve trasformarsi in un percorso di conoscenza storica, perché i giovani sappiano e ricordino gli eventi storici, che hanno visto protagonista un'intera generazione.

Dopo l'ignominiosa fuga dei regnanti e di Badoglio avvenuta dopo la proclamazione dell'armistizio, nella Venezia Giulia, occupata dagli slavi, scomparve del tutto lo stato di diritto e la regola preminente fu quella dell'arbitrio. L'Istria, abbandonata a se stessa, come Cefalonia.

E si scatenò il terrore. E quello che accadde dopo l'8 settembre 1943, ebbe luogo nuovamente alla fine della guerra: gli scempi commessi si ripeterono con inaudita crudeltà e nulla valse a mitigare tale furia, neppure l'esistenza della Divisione Garibaldi, che dal '43 al

'45 operò a fianco dell'esercito popolare jugoslavo.

Ogni tipologia di italiano ne fu vittima perché era l'intero tessuto sociale da colpire, per indurre gli italiani a scegliere la via dell'esilio. Sacerdoti, insegnanti, operai, contadini, fascisti e antifascisti combattenti che sostenevano l'italianità di quelle terre, furono vittime, in egual modo, della pulizia etnica. Migliaia gettati vivi o morti nelle voragini carsiche ed istriane, subendo la più tragica delle sorti.

Medici legali, che assisterono ai primi recuperi, laddove è stato possibile, constatarono, per alcune salme, un'avvenuta agonia anche di dieci giorni. Bevendo l'acqua piovana, che si raccoglie nelle profondità, continuavano a vivere, invocando aiuto, finché la loro voce non si spegneva nella morte. Dispersi in centinaia di foibe, senza una croce, senza un nome, senza un fiore.

Secondo i dati ufficiali, ben 264 furono i carabinieri infoibati, 138 bersaglieri seguirono la stessa sorte.

Una guardia campestre, dipendente dal Comune di Rovigno, la mia città, pagò con la foiba, l'impegno e la serietà che poneva nell'esercizio delle sue funzioni. Ma ciò non bastò: vi gettarono pure la moglie e la figlioletta di dodici anni. Fu un'infamia.

Il maresciallo dei carabinieri, Giuseppe Costanzo, comandante la stazione di Comeno sul confine orientale, viene catturato a due giorni dall'armistizio. Nudo, col volto tumefatto, obbligato ad attraversare le strade del paese, si rifiuta di baciare la bandiera jugoslava.

Davanti agli occhi della moglie e dei due figli, lo squartano vivo. La moglie viene colta dalla pazzia.

Il senatore del regno, Riccardo Gigante, viene trovato appeso al gancio di una macelleria.

segue ►►



segue ►►

Vincenzo Sorrentino, ultimo prefetto di Zara, viene passato per le armi, dopo un processo sommario a porte chiuse, con prove false, stabilito in anticipo. Oltre 500 fiumani furono impiccati, strangolati, affogati.

Una strage che durò tre giorni e tre notti. Il martirologio istriano annovera ben 30 sacerdoti, infoibati o trucidati. Uno di questi, Don Angelo Tarticchio, sacerdote che io conoscevo, viene infoibato con una corona di spine sulla testa.

Sono vicende di dolore che è giusto ricordare, perché appartengono a pieno titolo alla Storia Nazionale.

Né il contesto storico del tempo, né la guerra nazifascista mossa alla Jugoslavia, possono giustificare questi fatti di inaudita crudeltà.

La decisione di partire, abbandonando lavoro, luoghi, tradizioni, radici e persone care, è motivata dalla paura causata da questi terrificanti episodi.

La città di Zara, isolata sulla costa settentrionale della Dalmazia, sottoposta a ben 54 bombardamenti, fu la prima città italiana a cadere in mano slava. Era il 31 ottobre 1944. Fu una città martire, massacrata dagli aerei alleati, su false informazioni fornite dai comandi slavi, circa la presenza di ingenti forze tedesche in città. In realtà lo scopo era di cancellare materialmente la sua identità storica.

Quattromila cittadini perirono sotto le macerie e 900 per mano assassina. Prima che le milizie slave raggiungessero il centro della città, il tenente dei carabinieri TERRANOVA che non aveva abbandonato il presidio, sale di corsa sul campanile della cattedrale e dispiega dall'alto una grande bandiera italiana: l'ultimo saluto di Zara alla madre patria.

Giu' lo attendono i miliziani e lo fucilano sul posto. Dal portone semiaperto del seminario, un ragazzo di 16 anni osserva la scena e rimane affascinato dal gesto del giovane ufficiale italiano.

Giura in cuor suo, una volta in Italia, di arruolarsi nell'arma.



Quel ragazzo era il futuro tenente dei carabinieri Antonio Varisco, assassinato dalle Brigate Rosse a Roma, sul Lungotevere Arnaldo da Brescia, il 13 luglio 1979. Due fulgidi esempi di dedizione alla Patria

Sul pianoro della foiba di Basovizza, unica voragine in territorio italiano, una lapide ricorda il sacrificio di 97 guardie di Finanza, quasi tutti giovani ragazzi prelevati dai miliziani di Tito a Trieste, prima che arrivassero le truppe alleate, e gettati vivi in quella foiba.

In seguito, reparti del Genio militare inglese estrassero da quella foiba ben 600 cadaveri. Poi si fermarono, per sopravvenute difficoltà tecniche. Ora MONUMENTO NAZIONALE, meta di continui pellegrinaggi.

Ogni notte le celle delle carceri titine venivano vuotate e i condannati fatti salire su mezzi con i vetri verniciati di nero, costretti poi a macabre marce nella notte, per itinerari lontani dai centri abitati, quasi che gli assassini fossero consci della enormità dei loro crimini.

Tutto ciò avviene mentre a Parigi si creano le premesse per elaborare il Trattato di Pace, i cui lavori iniziano alla fine del conflitto.

A tutelare gli interessi della Jugoslavia fu il ministro degli esteri sovietico Molotov, che chiese in prima istanza di portare il nuovo confine orientale addirittura sulla linea dell'Isonzo, inglobando così, oltre le città di Pola, Fiume,

Zara, già compromesse, anche le città di Trieste, Gorizia e Monfalcone, con i suoi importanti cantieri navali. Per fortuna non andò così.

A tutelare gli interessi dell'Italia, non c'era nessuno!!!
TRANNE L'ACCORATO APPELLO di Alcide De Gasperi che chiese per l'Italia comprensione e umanità.

Sollecitato a chiedere per l'Istria il Plebiscito, previsto dalla Carta Atlantica, egli così rispose: "Concedere il plebiscito alla penisola istriana, si andrebbe a creare un precedente pericoloso in quanto l'Austria sarebbe indotta a chiedere una procedura analoga per l'Alto Adige".

Certamente, con un plebiscito libero, De Gasperi avrebbe salvato l'Istria, ma sicuramente avrebbe perduto l'Alto Adige.

Gli è stato contestato il fatto di essersi presentato a Parigi con l'animo del perdente, facendosi carico delle colpe del fascismo e di non aver fatto valere l'apporto dato alla lotta contro i tedeschi da ben cinque divisioni del rinnovato esercito italiano del Sud e del contributo dato dalla Resistenza.

Sofferta fu la discussione in Assemblea per arrivare alla ratifica di quell'infame Trattato. Nel suo intervento, Benedetto Croce, annunciando il suo voto contrario, con accurate parole ebbe a dire: "Pola Fiume Zara, redente dal sangue di seicentomila caduti della I Guerra Mondiale, città che per secoli hanno difeso l'italianità contro tutte le inva-

sioni, DANNO AL MONDO LA LEZIONE EROICA DELL'ABBANDONO IN MASSA DELLA LORO TERRA".

Il Trattato viene ratificato il 31 luglio 1947, con 262 voti favorevoli, 68 contrari e 80 astenuti. Enrico De Nicola, presidente provvisorio della Repubblica, indignato, si rifiuta per alcuni giorni di firmare, tanto gli ripugnava. Non fu un Trattato, fu un Diktat.

Con la sua entrata in vigore il Maresciallo Tito si vede attribuire entro i confini di stato le tre province italiane di Pola, Fiume e Zara con un contenzioso di circa 380 mila italiani che, tranne qualche migliaio, non condividevano la sua politica di regime.

E allora impugna quel principio, fatto proprio dai grandi despoti della storia: quando l'etnia non va d'accordo con la geografia, l'etnia se ne deve andare. Così fu per il popolo ebreo, così è stato per le popolazioni giuliano dalmate.

Chiara quindi la necessità di mettere in atto quel disegno criminoso, i cui episodi li ho già descritti, con lo scopo di eliminare l'elemento italiano dalla realtà dell'Istria, di Fiume e di Zara.

I ricordi, associati a forti emozioni, rimangono profondamente impressi. RAMMENTO quel pomeriggio del 30 aprile 1945, quando la bandiera italiana comparve per l'ultima volta nella piazza della mia città e il volgare oltraggio da essa subito ad opera di un gruppo di slavi scalmanati. Dopo averla ammainata, ne fecero scempio.

Atto ignobile e blasfemo! L'uomo civile rispetta tutte le bandiere, anche quella del nemico!

Sentimmo in quel momento di essere rimasti senza Patria e che la scelta dell'esilio era ormai una opportunità obbligata.

Iniziammo così a spogliare le nostre pareti domestiche, riponendo con cura i ricordi più cari, pure le nostre lacrime, mentre regnava l'incertezza del futuro.

segue ►►



segue ►►

Ricordo quella fredda stazione di confine in attesa dell'espatrio, le brutte maniere dei miliziani slavi, la nostra bambina di solo sette mesi, ignara testimone del nostro triste migrare. E poi l'Italia! Verona fu la scelta del cuore! Qui ritrovammo la nostra Patria, il bene prezioso della libertà, un'affettuosa accoglienza e solidarietà.

Lasciamo questi brani di storia vissuta e sofferta alle nuove generazioni, perché seguano

sempre gli ideali di libertà e di pace, ricordando che la giovinezza di decine e decine di migliaia di giovani, si è perduta nel dramma della guerra e, per noi istriani e dalmati, pure nell'amarezza dell'esilio.

Cari concittadini, quando qui a Soave passo per via Tiro a Segno amo soffermarmi, per alcuni istanti, presso l'Isola della Memoria e, nell'ammirare la superba e suggestiva opera, edificata su pietra istriana, rivedo

con commozione un lembo della mia terra.

Inverò alle comunità istriane, sparse in quattro continenti, perché tale è stato lo smembramento delle popolazioni giuliano – dalmate, invierò la sua bella immagine. Abbiamo perduto terre dalle vestigia romane e veneziane. Fummo per sei secoli con Roma, nella X REGIO VENETIA ET HISTRIA. Per cinque secoli in terra istriana sventolò il gon-

falone di San Marco, quello che vediamo con orgoglio in Piazza Antenna.

Questa è la nostra storia!

Non sarà violenza straniera che potrà impedire a quelle nobili pietre di restare, quali sempre furono, una testimonianza e un vanto della cultura e della civiltà d'Italia.

GIUSEPPE GIOSEFFI

Esule istriano di Rovigno

IL NATALE 2007 RICONFERMA COME GRANDE ATTESA “IL NATALE INSIEME, IL NATALE DELLE ASSOCIAZIONI”

Con la celebrazione della S. Messa alla presenza del parroco Don Claudio Tezza è iniziata la serata natalizia al palazzetto dello sport “A. Piu-bello” dedicata alle Associazioni soavesi.

Un appuntamento diventato ormai una tradizione del nostro Natale che, con la celebrazione eucaristica prima e le esibizioni poi, vuole essere un momento di coesione e condivisione, di divertimento e di ringraziamento per tutti i cittadini impegnati nelle attività di volontariato.

Qualche cambiamento e piccoli aggiustamenti tanto per avere qualche novità, esibizioni molto curate da parte delle Associazioni e la manifestazione riscuote grande successo.

Poichè nelle tradizioni importanti le belle abitudini non si devono mai perdere, nell'intermezzo il Sindaco Lino Gambaretto ha consegnato i riconoscimenti alle Associazioni che hanno raggiunto particolari traguardi e ha ringraziato tutti i volontari impegnati con passione per Soave e i suoi citta-

dini. La manifestazione si è poi conclusa con un brindisi Soave, opportunamente preparato dalla

Pro loco, e il tradizionale scambio di auguri.



CINQUE COMUNI PER UN UNICO PROGETTO STORICO-CULTURALE “I PARCHI LETTERARI”

Dando seguito ai numerosi incontri sul tema de “I Parchi Letterari”, molto cari a Stanislao Nievo, i rappresentanti dei comuni di Soave, Rodigo, Gazoldo degli Ippoliti, Fossalta di Portogruaro e infine Montecchio Precalcino, si sono ritrovati domenica 2 marzo a Rodigo (Mn) per firmare la convenzione elaborata dalla Fondazione Ippolito Nievo, rappresentata dalla Presidente Contessa Consuelo Artelli Nievo e dalla segretaria Mariarosa Santiloni. L'obiettivo de “I Parchi letterari” è quello della creazione di atti-

vità e progetti culturali che siano riferiti a piani di recupero e valorizzazione di siti storici legati al patrimonio letterario nazionale e internazionale. L'inventore de “I Parchi letterari” è Stanislao Nievo, scomparso qualche anno fa, che in vita sognava trovarono piena applicazione come veri e propri “viaggi sentimentali” dove cultura locale e ambiente, storia del luogo e esperienze visive ed emozionali dell'Autore si incontrassero. Essi quindi sono una sua creazione mentale, possono essere realizzati in vari

luoghi dalla Fondazione Ippolito Nievo e sono protetti da brevetto e denominazione. I comuni coinvolti, attraverso la convenzione e l'approvazione dei rispettivi consigli comunali, intendono salvaguardare e valorizzare, attraverso la creazione de “I Parchi letterari” I Nievo, i luoghi d'origine della famiglia Nievo e gli ambienti d'ispirazione di alcune opere di Ippolito e di altri Nievo, patrimonio ambientale e culturale di fondamentale importanza per introdurre e realizzare attività culturali diversificate nell'ambito dei cinque comuni. A firmare la convenzione a Rodigo per il Comune di Soave era presente il vice Sindaco Massimo Sorio, che ha evidenziato, nel suo intervento, quanto Soave stia facendo nei vari ambiti per la valorizzazione del suo patrimonio ambientale e architettonico. È stato citato come esempio il

restauro completato nel 2007 della chiesa di San Rocco, che si colloca oggi come ulteriore prestigioso polo didattico in ambito culturale; non dimentichiamo “Villa Scrinzi” che, nell'intenzione dell'amministrazione e fondi permettendo, potrà diventare un altro luogo di ritrovo culturale; e ancora il restauro in corso d'opera e già da qualche anno avviato di gran parte della cinta muraria e la realizzazione dei parcheggi adiacenti, come ulteriore superficie da offrire al turista-visitatore oltre ovviamente ad essere utilizzati dai cittadini soavesi. La gestione operativa de “I Parchi letterari” è stata affidata alla cooperativa “Il Sogno nel Cassetto”, che attualmente gestisce la struttura polifunzionale “Il Molino” con il Museo del Gioco e che con questa iniziativa intende incrementare la propria offerta culturale e formativa a giovani e adulti.



NUOVO DEBUTTO PER L'AUTOMOBILISMO NELL'EST VERONESE "IL 1° RALLY RONDE DEL SOAVE E DEL DURELLO"

La Car Racing non molla Soave!!!

In una terra conosciuta sin dai tempi remoti per il suo prezioso vino e in un luogo ricco di storia, tradizione e cultura, da qualche anno trova ospitalità il Rally, una pratica sportiva che predilige per il suo svolgimento un ambiente aperto come la zona collinare e montana piuttosto che quello chiuso delle città.

L'esperienza del Rally non è un fatto nuovo per Soave. Nella memoria dei soavesi, infatti, è ben presente quello degli anni '80 che interessava Castelcerino, in un percorso che si snodava tra le strade immerse nel verde collinare, tra vigneti del Soave e scorci boschivi; nel 2005 la nostra cittadina viene coinvolta nel "Due Valli" e nell'annuale manifestazione delle auto d'epoca. Un'ulteriore opportunità per gli appassionati, che sembra trovare in Soave

il luogo adatto per il contesto medievale e paesaggistico, per i servizi la cui qualità è sempre più richiesta in manifestazioni di rilievo.

Soave il 16 febbraio scorso ha ospitato quindi il "1° Rally Ronde del Soave e del Durello" con un colorito parco auto nel nuovo parcheggio di Porta Aquila, il trasfe-

rimento nella zona di gara a Porta Verona, la conferenza stampa in sala consiliare e il centro per l'elaborazione dei dati di gara nella "Sala delle Feste". Le premiazioni invece si sono tenute nella calda Casa del Vino (visto il gran freddo) sede prestigiosa che ha creato la sintesi dei due vini, in modo direi quasi naturale. Hanno

collaborato il Consorzio di Tutela del Soave, partner di prim'ordine degli organizzatori e l'amministrazione comunale, coniugando così cultura e tradizione locale con la diffusa passione per le auto.

Ecco quindi emergere l'attitudine spontanea dei luoghi del Soave e del Durello ad ospitare eventi come questi. Sono luoghi conosciuti al pubblico turistico anche grazie alle bellezze naturalistiche e architettoniche, oltre che per le tradizioni storiche che vedono il vino come simbolo principe di appartenenza alla terra e di identità locale.

La maestosità del castello, l'abbraccio della cinta medievale e il fascino delle auto sportive hanno trascinato e trasportato piloti e spettatori in uno scenario suggestivo, tra la Soave di ieri e quella di oggi, tra il territorio collinare del Soave e quello del Durello.



SCUOLE MATERNE

Nel dicembre scorso sono scadute le convenzioni con le due scuole materne, quella di Soave-centro e quella della frazione di Castelletto. L'amministrazione comunale ha ritenuto di dare un seguito favorevole alla richiesta di rinnovo avanzate dalle rispettive scuole e ha ritenuto, in accordo con i comitati di gestione, di aumentare la retta che compete al comune di 5 euro portandola da 60 a 65 euro mensili pro-capite per i residenti. La decisione di tale aumento deriva dalla conside-

razione delle necessità delle scuole e da ciò che la legge finanziaria, di recente attuazione, ha concesso all'ente come margine di manovra in sede di bilancio. Tuttavia, come gli anni scorsi, l'amministrazione comunale rimane a disposizione dei comitati di gestione, peraltro lodevoli per l'impegno e la serietà dimostrata, per discutere ulteriori esigenze che potranno trovare eventuale soddisfacimento in corso d'anno e ovviamente bilancio comunale permettendo.



SCAMBIO CULTURALE ALLA SCUOLA MEDIA

Da alcuni anni gli studenti delle classi terze della scuola media di Soave partecipano allo scambio culturale con coetanei francesi di una scuola di Claye-Souilly, cittadina alle porte di Parigi.

L'esperienza fa parte di un progetto più ampio di gemellaggio promosso dalle Amministrazioni Comunali, che coinvolge anche Associazioni musicali e culturali delle due realtà territoriali.

Per gli studenti è un'occasione preziosa per ampliare conoscenze e misurarsi con diverse realtà non solo scolastiche.

Lo scambio coinvolge anche emotivamente i ragazzi e li sollecita all'uso della lingua "straniera" che supera in questo modo le "aride" strutture grammaticali, ma diviene veicolo e strumento di relazioni e persino di "affetti".



I nostri ragazzi verranno ospitati dalle famiglie di Claye-Souilly nella settimana dal 6 al 12 aprile. Per i genitori, chiamati a restituire l'ospitalità nella settimana dal 18 al 24 maggio, lo scambio rappresenta un impegno non indifferente, che tuttavia viene "ricompensato" dall'entusiasmo con cui i ragazzi hanno sempre vissuto l'esperienza.

Il gemellaggio con il Comune di Claye-Souilly continua a creare quindi positive opportunità, che i ragazzi devono sviluppare al massimo.

ELISA MOLINAROLO UNA PROMETTENTE GINNASTA SOAVESE

Dopo un fine anno ricco di risultati positivi per Elisa Molinarolo, il nuovo anno inizia con un periodo molto impegnativo, ma con buone prospettive per il suo futuro agonistico; infatti nello scorso febbraio la promettente ginnasta di Soave è stata impegnata a Pavia nella prima prova del campionato di serie A1 di ginnastica artistica. L'ARDOR di Padova è la sua società sportiva, che in questa occasione ha schierato tra le atlete partecipanti anche la debuttante soavese. Nel campionato di serie A1 salgono sugli attrezzi tre ginnaste e per avere la classifica finale si sommano i 2 migliori punteggi.

Con i buoni risultati ottenuti al volteggio e al corpo libero, Elisa ha contribuito affinché la propria squadra, l'ARDOR, si posizionasse in classifica al 5°

posto. Qualche piccolo errore, ha confessato Elisa, si è verificato a causa dell'ansia derivante dalla consapevolezza di gareggiare con le migliori ginnaste, quelle che andranno alle prossime Olimpiadi a Pechino.

Nella quindicesima edizione della Festa regionale della ginnastica del 1 marzo scorso ha ricevuto il premio come **"ginnasta dell'anno 2007"**, peccato però che quel giorno Elisa fosse impegnata a Genova nella seconda prova di serie A1 dove si è classificata quinta. Questo buon risultato ha portato il Direttore tecnico nazionale Enrico Casella a convocare Elisa tra le ragazze che si sono allenate in preparazione del quadrangolare internazionale di Jesolo dell'8 marzo scorso.

Si tratta quindi di un periodo duro e impegnativo per la nostra compaesana, di intensi

allenamenti e prove da superare a fianco delle migliori ginnaste italiane che, in aprile, saranno in Francia per gli Europei e in agosto a Pechino per le Olimpiadi. Mamma Antonietta dimostra entusiasmo e soddisfazione: "tanto lavoro, impegno e sacrificio per la figlia e per la famiglia, ma Elisa ci ha dato tante soddisfazioni e migliora sempre più". E poi...c'è sempre la speranza per una sua partecipazione nelle grandi competizioni internazionali come le Olimpiadi". Ma su ciò mamma Antonietta non vuole si creino troppe aspettative, anche se "sognare è umano e non costa nulla; è gratis".

L'amministrazione comunale, interpretando anche il pensiero della comunità, augura ad Elisa successi e soddisfazioni che ha dimostrato di meritare per il suo impegno e dedizione.



UNA MUSICA SOAVE

È sempre una grande emozione per il Corpo Bandistico Mons. Ludovico Aldrighetti rappresentare in musica la nostra città di Soave, nei concerti in Italia e Paesi Europei.

Il livello qualitativo del gruppo musicale, magistralmente diretto dal Maestro Paolo Menini, è un valore aggiunto per la cultura e produzioni della nostra comunità. In molte occasioni, alla vista della bandiera che raffigura mura e castello di Soave associati al logo del Corpo Bandistico, abbiamo ricevuto apprezzamenti di stima. Una spinta fortissima a proseguire nell'impegno dei musicisti e delle loro famiglie viene dalla costante, crescente, preziosa e numerosa partecipazione dei soavesi ai concerti. Al recente Concerto di Natale il grande Auditorium di Rocca Sveva era strapieno di persone, tanto da dover aggiungere sedie e panche per ospitare un pubblico inatteso. Ne valeva la pena, sentiti gli applausi. Le autorità presenti: Presidente

della Banda, Presidente della Cantina Sociale, Sindaco di Soave, Parroco ed altre autorità militari e civili, hanno limitato all'essenziale gli interventi, per lasciare spazio alla musica. I musicisti hanno ricambiato alla grande, eseguendo in modo eccellente brani impegnativi, nella tecnica, nel colore di esecuzione e durata, anche oltre sette minuti. Consapevoli che i risultati non sono mai acquisiti definitivamente e bisogna

sempre puntare in alto, ecco la scuola di orientamento musicale per i futuri musicisti, alla quale si è aggiunta quest'anno una novità: i Corsi Master per chi suona già in Banda. È la prima iniziativa di questo tipo, che consente un perfezionamento in piccoli gruppi, con insegnanti professionisti di chiara fama, diplomati al Conservatorio nel singolo strumento. I Corsi sono parzialmente autofinanziati, resi possibili dal sostegno eco-

nomico e logistico dell'Amministrazione Comunale di Soave, indispensabile e prezioso.

Il Presidente della Banda Gianni Laperni ed il Consiglio Direttivo, invitano tutti i soavesi all'ottava rassegna Musica&Vino programmata per domenica 15 giugno p.v., con inizio del Concerto alle ore 18,00 nello splendore estivo del Parco Zanella, adiacente il Municipio.

Il Maestro Paolo Menini darà un saggio della crescita musicale del gruppo che dirige. A questa rassegna di Bande in Concerto parteciperanno altri due Gruppi, tra i quali il Corpo Bandistico "Mauro Cecchini" di Monte San Pietrangeli (AP). Vi aspettiamo numerosi, con il solito invito ad ingresso libero, per cementare l'ottimo rapporto che si è creato e, soprattutto, per il piacere di un pomeriggio musicale nel verde cuore di Soave.



Dott. Francesco Ferrarini



UN NUOVO PARCO COMUNALE PER I SOAVESI: "IL PARCO DEGLI ULIVI"

Dopo quattro anni di intenso lavoro di volontariato, l'associazione "Amici delle Antiche Torri" restituisce al godimento della cittadinanza un angolo caratteristico di territorio ad est del castello scaligero. Questo scorcio di Soave, dimenticato e per certi versi abbandonato da diversi decenni, è stato valorizzato, grazie alla passione e all'amore dei volontari per il paese, perché turisti, visitatori e cittadini possano in quel luogo trovare momenti di relax e di svago all'aria aperta. Un'opera costata tempo e fatica ad una Associazione, gli "Amici delle Antiche Torri", che ha fatto della tutela del patrimonio ambientale cittadino una filosofia di vita.

Piena soddisfazione viene espressa dal Presidente Alessandro Andrioli e dal suo vice Pietro Zampieri per aver ancora una volta restituito ai soavesi uno spazio ambientale di grande valore naturalistico.

Il 27 aprile gli "Amici delle Antiche Torri" e l'Amministrazione comunale invitano cittadini e simpatizzanti a trascorrere un momento di allegra convivialità nel nuovo Parco degli Ulivi, dove sarà offerta "polenta brustolà" e soppresa ad amici e partecipanti.

Il ritrovo è fissato per le ore dieci presso Porta San Giorgio (ponte levatoio del Castello scaligero), con breve e suggestiva passeggiata verso il "Parco degli Ulivi".



IL MUSEO DEL GIOCO

Nel 2007 è stato inaugurato al Molino "Il Museo del Gioco", un'opera importante realizzata dal Comune nell'intendimento di creare una ulteriore opportunità per sviluppare attività culturali e di utilizzo del tempo libero per i ragazzi, le famiglie e le scolaresche.

Il Museo è gestito dalla cooperativa "Il Sogno nel Cassetto" e propone alcune attività fisse per tutto l'anno con un costo che varia per il periodo stagionale. Altre proposte invece sono circoscritte a determinati spazi temporali e sono promosse con specifici progetti.

L'attività qui svolta coopera e si adatta al territorio soavese, promuovendo la possibilità di integrazione della visita museale con la visita del Castello di Soave e del Borgo medievale. Il fulcro del Museo è l'esposizione permanente delle opere e delle ricerche del signor Marco Fittà, uomo che ha dedicato la propria vita alla passione per i giochi di tutte le epoche storiche, collezionando un vero e proprio tesoro da salvaguardare e custodire con gelosia.

Tra le attività troviamo i laboratori ludico-didattici rivolti alle scuole e tenuti nella "stanza del misterioso inventore di giocattoli". Altro spazio invece è dedicato alla biblioteca con la possibilità in questo luogo di consultare libri su temi quali il gioco, laboratori didattici,

creativi e di musei innovativi. Si tratta di libri che hanno diversa provenienza e sono scritti in lingua italiana o nella lingua originale del luogo di provenienza, costituendo così un'importante patrimonio culturale alla portata di tutti. Altra opportunità è la ludoteca, che propone un'ampia gamma di giochi da tavolo da poter utilizzare liberamente nella sala apposita. Il museo del gioco ora può anche spostarsi nelle scuole, portando i laboratori di creazione e costruzione di giochi e materiali ludici direttamente nel tessuto scolastico territoriale.

Per avere informazioni sul Museo del Gioco e sui laboratori è possibile contattare i responsabili all'indirizzo mail museodelgioco@libero.it oppure www.organizzazioneogni.it

Da sabato 2 marzo a domenica 29 giugno 2008 il museo avrà i seguenti orari: il lunedì chiuso tutto il giorno mentre per gli altri giorni il mattino sarà aperto solo su prenotazione e il pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00.



UNIVERSITÀ POPOLARE

Quest'anno il programma dell'Università Popolare, con sede nella suggestiva chiesa di San Rocco, prevede un'uscita mensile.

Il 28 febbraio numerosi partecipanti hanno potuto ammirare a Treviso, presso la casa dei Carraresi, la mostra in prima mondiale dedicata a Gengis Khan e il tesoro dei Mongoli: 400 rarissimi reperti della più raffinata arte orientale realizzati con tecniche e materiali preziosi. Veri capolavori, che hanno stupito tutti per la loro bellezza e originalità. Essi provengono dai musei cinesi e dai recenti scavi

archeologici nelle regioni settentrionali al di qua e al di là della Grande Muraglia dove, tra il 907 e il 1368, sono state protagoniste sulla scena storica della

Cina varie dinastie (Wu Dai, Xi Xia, Liao, Jin, Song e Yuan). La giornata è proseguita con il pranzo a Cornuda e nel pomeriggio, a Bassano del Grappa,



con la passeggiata attraverso il caratteristico centro storico, al famoso Ponte degli Alpini, dal quale si è ammirato il paesaggio circostante e ricordato soprattutto il valore storico dei tragici fatti di Bassano.

Anche questa uscita, come le precedenti e le successive, ha confermato la validità della promozione della cultura permanente e dello stare insieme in amicizia.

*Il Presidente
Comitato di Biblioteca
Prof. Alberto Ambrosi*

LA FINANZIARIA 2008 NEL CONTESTO ECONOMICO ATTUALE

L'economia presenta ancora molti aspetti di incertezza influenzata da fattori e accadimenti economico-finanziari negativi e che talvolta vengono esageratamente enfatizzati dai mezzi di comunicazione contribuendo a creare disorientamento se non anche "bolle speculative".

Occupazione, salari e prezzi sono da tempo oggetto di dibattito giornaliero e, in questo periodo pre-elettorale, di promesse e di "ricette" risolutive.

Nel corso del 2007 hanno avuto ampio risalto i "costi della politica", il famoso "tesoretto" alimentato dalla lotta all'evasione. Nonostante tutte le dichiarazioni ed i fiumi di inchiostro versati i costi della politica aumentano, il tesoretto sembra un fantasma e l'evasione non diminuisce. Dati Eurispes pubblicati nel gennaio u.s. dicono che l'occupazione nel 2007 è rallentata, 20 milioni di lavoratori sono sottopagati, i prezzi galoppiano e l'economia sommersa ha gene-

rato 549 miliardi (il 35% del PIL), mentre l'economia criminale vale l'11,3% del PIL.

L'Eurispes stessa dichiara: l'Italia è un Paese con prezzi tedeschi e redditi greci!

In questo contesto ci si aspettava una finanziaria di rigore con riduzione della spesa corrente favorendo le spese di investimento per le infrastrutture (TAV, ecc.), innesco e volano per la ripresa produttiva ed occupazionale, unitamente a provvedimenti fiscali signifi-

cativi, certi e duraturi (non una tantum) a favore delle famiglie sempre più in difficoltà.

È una finanziaria che distribuisce sì qualche soldino alle famiglie, ma con una dispersione tale che sarà difficile che qualcuno se ne accorga. Per le aziende riduce sì le aliquote Ires e Irap, ma è un regalo apparente, tant'è vero che lo stesso articolo che riduce le aliquote prevede maggiori entrate per 1200 milioni di euro a danno soprattutto delle piccole e medie imprese.

DA UNA NOTA DELL'ANCI VENETO

È una finanziaria che la riduzione dei costi della politica la pretende solo dai comuni, in maniera indiscriminata, come se il dissesto della finanza pubblica fosse loro responsabilità.

I comuni veneti si sono sempre contraddistinti per l'oculatazza della gestione economico patrimoniale, per l'organizzazione e la qualità dei servizi assicurati con un numero di dipendenti, in rapporto agli abitanti, fra i più bassi, eppure ancora oggi i sacrifici e la buona volontà degli amministratori dei comuni virtuosi viene svilita da norme che colpiscono tutti gli enti locali indiscriminatamente.

È una finanziaria pesante per i comuni per vari aspetti:

- finanziario, perché direttamente ma soprattutto in modo indiretto, riduce i trasferimenti;
- onerosa nella stesura del bilancio, perché costringe ad un superlavoro nell'approntare piani e nuovi regolamenti che alla fine si riveleranno inutili;
- di stampo sanzionatorio (se non fai la tal cosa ti riduco i trasferimenti....)

LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA LEGGE FINANZIARIA

Abitazione principale – art.1 comma 5

Istituisce una ulteriore detrazione dell'1,33 per mille fino ad un importo massimo di 200 euro.

In Soave quindi si potrà avere la normale detrazione di euro 108 + 200 euro di ulteriore detrazione che, in maniera proporzionale, può raggiungere un totale massimo di euro 308. Dalla ulteriore detrazione sono escluse le abitazioni principali di categoria catastale A1-A8 e A9.

Considerazione personale:

L'ICI è un'imposta comunale che colpisce solo i proprietari di abitazione, quindi il provvedimento di ulteriore detrazione non è a favore di tutti! In particolare non ne beneficiano le famiglie che vivono in affitto, che forse sono quelle che ne hanno più bisogno.

Tale detrazione spetta allo stesso modo a chi vive da solo come ad una famiglia composta da più persone.

Al contrario agendo sulla riduzione delle aliquote IRPEF i benefici avrebbero raggiunto tutti i percettori di reddito e con effetto immediato.

Recupero del patrimonio edilizio (ristrutturazioni) – art. 1 commi 17-18-19

Proroga della detrazione Irpef 36% fino al 2010

Contratti di locazione

Nuova detrazione ai titolari con limite di reddito e per i giovani di età compresa tra i 21 e 30 anni (art.1 comma 9) e alle famiglie numerose con almeno 4 figli a carico (art. 1 commi 15-16)

Interventi finalizzati al risparmio energetico

Proroga delle detrazioni fino al 2010 con estensione della agevolazione anche al geotermico e alle pompe di calore (art. 1 commi 20-21-22-23-24 e 286).

Acquisto di abbonamenti trasporto pubblico locale

Nuova detrazione d'imposta lorda nella misura del 19% per le spese sostenute nel 2008 fino all'importo massimo dei 250euro

Spese di asilo nido

Proroga della detrazione d'imposta del 19%.

BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

Il termine ultimo per la delibera del bilancio di previsione è stabilito al 31 marzo 2008.

Stiamo procedendo alla sua redazione, quest'anno particolarmente gravosa per i numerosi adempimenti imposti dalla finanziaria 2008.

A questo si devono aggiungere i continui ed assurdi tagli dei trasferimenti ordinari che lo Stato deve corrispondere alle autonomie locali, creando una situazione finanziaria di totale incertezza nelle entrate a fronte degli obblighi di assicurare i servizi istituzionali e sociali.

Sul fronte delle imposte comunali, per reintegrare almeno parzialmente i tagli dei trasferimenti ordinari, la Giunta si vede costretta a proporre:

- di aumentare l'aliquota ICI dal 5,50 al 6,00 per mille con esclusione delle abitazioni principali, che rimangono al 5,50 per mille;
- di mantenere inalterata l'aliquota dell'addizione comunale IRPEF.

AGENZIA DEL TERRITORIO (Catasto) - ACCERTAMENTI IMMOBILIARI

La legge finanziaria 2007 (n. 296 del 27.12.06) disponeva che l'Agenzia del Territorio doveva:

a) rilevare gli immobili iscritti al catasto terreni per i quali siano venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità;

b) rilevare tutti i fabbricati non dichiarati in catasto situati su particelle di terreno;

c) aggiornare la qualità catastale, la classe, le superfici, i redditi dominicali ed agrario per ogni particella a seguito delle dichiarazioni rese ad AGEA per l'anno 2007.

Da tale operazione la finanziaria 2007 aveva previsto che

i comuni potessero incassare 609,4 milioni di euro per maggior gettito ICI. L'Agenzia del territorio non è stata in grado di completare l'operazione nei tempi dovuti. Il Governo, per non trovarsi a fronteggiare un "buco" nel bilancio, ha disposto con apposito Decreto Legislativo di trasferire il "buco" a carico dei bilanci comunali diminuendo i trasferimenti dovuti ai comuni in misura proporzionale a ciascun comune, argomentando che i comuni stessi avrebbero potuto recuperare la somma dai cittadini proprietari dei mappali segnalati.

Al Comune di Soave sono stati decurtati 59.172 euro per n.43

mappali del caso a), n. 232 mappali del caso b) e n. 191 mappali del caso c).

Da un primo esame gli uffici comunali hanno rilevato che l'eventuale maggior gettito risulta di importo irrisorio rispetto alla decurtazione effettuata.

L'Amministrazione comunale ha deciso quindi di farsi parte attiva per poter addivenire alla sistemazione dei rilievi nei termini evitando così ricorsi e spese inutili ai cittadini interessati e contemporaneamente acquisendo la documentazione idonea a certificare la misura dell'eventuale maggior gettito ICI. Tale certificazione è

necessaria per ottenere dallo Stato il rimborso della differenza tra il maggior gettito realmente accertato e quanto già trattenuto.

Un grande grazie va agli impiegati comunali che si sono sobbarcati un notevole carico di lavoro mettendosi a disposizione dei cittadini interessati, dimostrando competenza e spirito di collaborazione.

Si raccomanda quindi a tutti i cittadini interessati, per non vanificare tutto il lavoro fin qui svolto, di attivarsi per chiudere l'operazione entro il 20 marzo.

“L'ANGOLO DELLA FISCALITÀ

L'ULTERIORE DETRAZIONE ICI PREVISTA DALLA LEGGE FINANZIARIA 2008”

A seguito delle novità tributarie emerse in prossimità del brindisi di capodanno, ossia con la promulgazione della “finanziaria 2008”, mi sento in dovere di proporre all'attenzione del Lettore una “semplice” riflessione in merito a un elemento di portata trasversale. L'art. 1, c. 5 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) – testualmente recita: “... (omissis)... dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detrae un ulteriore importo pari all'1,33 per mille della base imponibile di cui all'art. 5. L'ulteriore detrazione, comunque non superiore a 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare... (omissis)”. L'ermetismo che è della legge e la delicatezza della questione, meritano (almeno) una precisazione. Innanzitutto, il Legislatore afferma che trattasi di una “ulteriore detrazione” e questo induce subito a pensar bene. Infatti, l'aggettivo “ulteriore”, qualifica una detrazione che deve sommarsi ad un'altra. Quindi, in sintesi e nel caso specifico del “nostro” comune, alla detrazione originaria e

ormai usuale di € 108,00, si aggiungerà quella nuova. L'1,33 per mille ha come riferimento di calcolo la base imponibile I.C.I.. Quindi, esemplificando, per un'abitazione di categoria “A”, il Contribuente considererà la rendita rivalutata del 5% ex lege, e la moltiplicherà per una “costante” pari a 100. Così procedendo, ricava la base imponibile prevista dalla finanziaria 2008 su cui calcolare l'1,33 x mille, ponendo attenzione al limite massimo di € 200,00. Perciò, se l'ulteriore detrazione fosse, ad esempio, pari a € 150,00, il Contribuente avrebbe uno “sconto” d'imposta di € 108,00 (detrazione originaria) + € 150,00 (ulteriore detrazione). Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emesso la sua prima risoluzione (la n. 1 del 31 gennaio 2008), illustrando come deve applicarsi l'ulteriore detrazione I.C.I.. Ne riporto un breve stralcio: “nella determinazione della base imponibile dell'abitazione principale... deve essere incluso anche il valore delle sue pertinenze, ancorché distintamente iscritte in catasto...”. Secondo l'art. 817 del codice civile “sono pertinenze le cose destinate in modo durevole a servizio o ad ornamento di un'altra cosa...”. L'art. 12 bis del regolamento comunale

ICI vigente afferma che: “... si intende per pertinenza il garage o box o posto auto... che sono ubicati nello stesso edificio o complesso immobiliare nel quale è sita l'abitazione principale ovvero limitatamente al garage (cat. C/6) nelle immediate vicinanze”. In buona sostanza l'ulteriore detrazione dell'1,33 per mille va calcolata anche “sul garage” (pertinenza) e se quindi ne derivasse un importo di € 4,00, la detrazione totale sarebbe così ascrivibile: € 108,00 (detrazione originaria) + € 150,00 (ulteriore detrazione sull'abitazione principale) + € 4,00 (ulteriore detrazione sul garage, pertinenza dell'abitazione principale). Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sempre nella citata risoluzione così afferma: “... (omissis)... si precisa che la ratio dell'intervento legislativo in esame non consente di ricomprendere tra l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo anche le suddette tipologie di abitazioni che sono assimilate dal comune a quelle principali. L'intento perseguito da legislatore, infatti, è quello di ridurre la pressione fiscale relativa all'ICI gravante sul soggetto passivo titolare di abitazione principale da lui stesso adibita a tale funzione specifica, mentre l'assimila-

zione rappresenta un processo posto in essere dal comune nell'ambito della propria politica tariffaria, che risulta del tutto ininfluenza ai fini dell'applicazione della norma in esame... (omissis)”. In altre parole, la prassi Ministeriale non consente di applicare l'ulteriore detrazione alle abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti (entro il primo grado, nel caso del Comune di Soave) e l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero. In questi due casi il Contribuente dovrà accontentarsi della detrazione prevista dalla deliberazione comunale di € 108,00. Consapevole che la realtà fiscale è di continuo più complessa e che ci vorrebbe l'esperto sempre a portata di mano, a divenire una sorta di calepino, colgo l'occasione per ribadire che il presente intervento nasce in primis per informare la Cittadinanza delle novità normative e in secundis per evitare errori, talvolta commessi anche in buona fede, ma che purtroppo comportano l'emissione dei conseguenti provvedimenti accertativi.

Dr. Lamberto Gobbetti
(responsabile
dei procedimenti tributari)



FOGNATURE NERE CAZZANO – SOAVE

Il nuovo collettore fognario Cazzano-Soave è entrato in servizio il 19 febbraio 2008.

La sua funzione è quella di trasportare tutte le acque nere, di Cazzano, Costeggiola e contrade sparse al depuratore consortile di San Bonifacio.

La frazione di Costeggiola è stata allacciata, come pure la nuova lottizzazione, eliminando quindi l'uso delle pompe di sollevamento.

Ora rimangono da eseguire tutti gli allacciamenti privati che la condotta principale incontra lungo il percorso per arrivare a Soave.

Lo studio di ingegneria incaricato ha già predisposto la variante al progetto per potere utilizzare le economie ed il ribasso d'asta al fine di terminare le opere mancanti.

In questa variante è inserito anche il progetto della posa delle condotte fognarie lungo la circoscrizione Aldo Moro nel tratto tra la rotonda per San Vittore e Via S. Matteo.

ROTONDE STRADALI

L'ufficio tecnico ha predisposto il progetto per la sistemazione delle rotonde collocate rispettivamente a nord-ovest, sulla strada per San Vittore, ad ovest, in via San Matteo e ad est, in via San Lorenzo alla confluenza della bretella autostradale.

A questa iniziativa sono interessate delle aziende produttrici di Soave che, al fine di giungere alla loro completa sistemazione e riqualificazione, contribuiranno con un sostegno economico all'opera stessa.

SOTTOSERVIZI VIA SAN LORENZO

In via San Lorenzo, dopo la nuova lottizzazione "il Poggio" dove il lottizzante ha realizzato tutti i sottoservizi, stanno per essere ultimati i lavori di posa di una fognatura atta a raccogliere le acque nere di quelle abitazioni che ne sono sprovviste.

Nel contempo vengono sostituiti tutti i sottoservizi esistenti

e, in accordo con la proprietà interessata al percorso del lavoro, viene inoltre ricostruito il muro di contenimento del terrapieno soprastante, allargando quindi la sede stradale per un futuro possibile percorso pedonale.

Rimane un altro punto di strettoia che verrà modificato in un successivo intervento edilizio.



PARCHEGGI BORGO COVERGNINO

La fase di progettazione per la sistemazione del piazzale-parcheggio di Borgo Covergnino, parte bassa, è terminata e si sta procedendo con la redazione degli atti della gara d'appalto.

L'opera avrà un costo di € 264.000,00 compreso il contributo della Regione Veneto di € 98.000,00.

I lavori inizieranno la prossima estate per terminare verso la fine dell'anno.

MURA SCALIGERE

Abbiamo approvato il progetto esecutivo del restauro del tratto di mura scaligere che parte da Porta Verona fino alla torre d'angolo lato est di Borgo Covergnino. Il progetto è interamente coperto finanziariamente per un valore di € 1.052.512,99, compreso un contributo della Regione Veneto di € 369.335,09. Come si può notare la dinamica degli interventi alle mura scaligere si sviluppa anche in una razionale sistemazione delle aree esterne alle mura stesse a parcheggio e a verde.

PARCHI GIOCO E VERDE PUBBLICO

Il parco giochi di Soave, data l'alta affluenza di bambini, sarà dotato a breve di ulteriori altalene, panchine e di un altro gioco tecnologico per completare così la fruibilità ad un sempre più ampio numero di persone.

Nel mese di febbraio abbiamo inoltre messo a dimora delle siepi per delimitare il verde pubblico e 120 piante ad alto fusto nelle aree verdi di Soave e di Castelletto.

CASTELCERINO

Nella frazione, come presentato nella pubblica assemblea, abbiamo concluso la trattativa con la firma del preliminare di acquisto con i signori Zago, proprietari del terreno, per la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico che avrà la capienza di circa

quaranta posti auto e la costruzione di cinque autorimesse sotto la piazzetta, sulla quale sarà trasferito il Monumento ai Caduti.

Altro intervento in fase di progettazione è il rifacimento completo dell'impianto di pubblica illuminazione per un costo previsto di € 50.000,00. Rendiamo noto anche che dopo le ultime perdite, la società Acque Veronesi, su nostra sollecitazione, si è impegnata a sostituire a breve le tubazioni dell'acquedotto nel centro della frazione.



COSTEGGIOLA

Jl cimitero della frazione, terminati i lavori di ampliamento dei loculi, è stato collaudato dai tecnici incaricati; pertanto a tutti gli effetti può essere usufruito.

Si fa presente che subito dopo il collaudo del collettore fognario si provvederà al tombinamento di parte del fossato che costeggia la strada che porta al cimitero e di conseguenza verrà ripulita la restante parte scoperta al fine di risolvere il problema igienico sanitario. Abbiamo, infine, interpellato delle ditte per ricostruire il muro di sostegno pericolante nella parte alta di via Pigna in modo da rendere sicuro il tratto di strada attualmente frangente: il costo dell'intervento sarà di circa € 17.000,00.



Anche il cimitero di Castelletto è stato oggetto d'interventi d'ampliamento con l'aggiunta di trenta nuovi loculi. Il nuovo regolamento di polizia mortuaria, in fase di rielaborazione e valido per i quattro cimiteri comunali, disciplinerà l'acquisto dei loculi da parte dei cittadini e i nuovi prezzi che saranno definiti in base alle spese sostenute per la costruzione.

Una sintesi delle norme più importanti sarà portata all'attenzione dei cittadini mediante pubblicazione su questo giornale.

Nella ex Scuola Elementare, dopo aver realizzato il nuovo bagno, che rispetta anche i parametri per i diversamente abili, sarà ora posizionato nel salone un controsoffitto. L'intervento consentirà un consistente risparmio energetico per il riscaldamento e favorirà un utilizzo dello stabile anche durante i mesi invernali.

Il controsoffitto sarà realizzato con materiali fonoassorbenti, che contribuiranno a ridurre i problemi legati alla rumorosità della sala.

Gli interventi eseguiti nel tempo hanno di fatto trasformato la ex scuola in luogo di

CASTELLETTO



attività civiche di varia utilità per giovani, ragazzi, adulti e associazioni e gruppi.

I lavori di restauro e valorizzazione della chiesa di San Girolamo in via Spinarella hanno visto la luce dopo un lungo iter di autorizzazioni della Sovrintendenza ai Monumenti e dopo indispensabili accertamenti sulla statica dell'edificio.

Il recupero è reso possibile grazie a consistenti contributi

della Fondazione Cariverona e della Regione Veneto.

La chiesa è attualmente proprietà della Diocesi di Verona. A seguito dei contatti intercorsi l'edificio sarà ceduto al Comune di Soave, che prevede di investire delle somme per l'impianto elettrico e le dotazioni tecnologiche al fine di poterlo rendere disponibile della Comunità di Castelletto per incontri, mostre, concerti, conferenze.



FITTÀ UN SOGNO PER LA STRADA

Con il sudore alla fronte e il sorriso stampato in volto nei giorni scorsi i Volontari di Fittà hanno realizzato un sogno fatto tanto tempo fa: costruire un nuovo facile ingresso al loro centro residenziale.

L'amministrazione comunale nell'anno 2007 ha acquistato l'appezzamento di terreno che serviva a tale opera; ha quindi concesso ai cittadini di Fittà di realizzare i necessari lavori, che se effettuati da una ditta specializzata sarebbero costati alle casse del comune parecchie migliaia di euro.

Il nuovo tratto di strada, oltre ad accorciare le distanze dal capoluogo, dà maggiore

sicurezza nell'immissione sulla strada provinciale e un ingresso decoroso e più facilmente visibile alla frazione. I volontari intervenuti sono stati una ventina circa e sono serviti più di quattro giorni e parecchi mezzi meccanici per sistemare



il fondo asportando il terreno in eccedenza per utilizzarlo in altri punti della strada dove i cigli erano ormai erosi dalle acque piovane; altri tre giorni di lavoro sono stati necessari per cementare il nuovo tratto di strada.

Tutti hanno partecipato ancora una volta con grande entusiasmo all'iniziativa.

È una grande soddisfazione e gioia sapere che siamo stati bene insieme e che siamo disponibili per altre iniziative che possono dare qualità alla vita di tutti i cittadini, sicurezza ai trasporti, valore al territorio collinare.

Sono certo che questa esperienza di volontariato, che si avvia alla conclusione, ha rappresentato per noi di Fittà una

valida occasione per contribuire, attraverso la pratica della solidarietà sociale, alla diffusione del concetto di "cittadinanza attiva".

Si è dimostrato anche in questo caso quanto sia fondamentale l'apporto del volontariato alla costruzione del tessuto dei rapporti veri nella nostra società civile con attenzione al bene di tutti.

Un ringraziamento alle amministrazioni che hanno creduto in questo progetto e ai Volontari di Fittà, instancabili per dedizione ed esempio.

*Avogaro Silvano
Consigliere per Fittà*

IL BASKET A SOAVE

Il Soave Basket sta gettando le basi per un progetto sportivo ambizioso e dedicato in particolare ai giovani del paese. A tutt'oggi il Soave Basket conta nove squadre, di cui 2 senior, 3 junior e 4 gruppi di minibasket.

Con 180 iscritti e 10 allenatori, il SOAVE BASKET è divenuta una società di riferimento sportivo per il nostro territorio.

Il settore senior del SOAVE BASKET (team) schiera nei campionati FIP due squadre. La prima squadra milita nel campionato di Promozione maschile con una rosa di 18 giocatori, oltre agli innesti dalle squadre giovanili.

La seconda squadra è iscritta al campionato di Prima Divisione Maschile con una rosa di 20

atleti. È soprattutto al settore giovanile che si intende volgere lo sguardo con: SOAVE BASKET CAMPUS.

Il progetto Soave Basket Campus è il proseguimento del percorso già iniziato dalla società scaligera a partire dal 1995 con l'obiettivo di far crescere i giovani atleti trasmettendo loro forti valori morali e sportivi.

Attualmente il Soave Basket Campus conta circa 140 ragazzi dai 6 ai 18 anni e l'attività viene svolta presso la palestra delle scuole medie di viale della Vittoria.

Il progetto prevede di arrivare nei prossimi anni ad un sostanzioso aumento degli atleti coinvolti, con l'eventuale creazione del settore femminile.



Campus Estivo Fine Attività

Sarà parte del progetto un campo estivo previsto per le ultime due settimane di giugno. Le attività programmate si svolgeranno nei campi esterni di Soave e dintorni ed avranno ancora una

volta lo scopo di avvicinare alla pallacanestro anche i giovani che non la praticano abitualmente e tutti gli atleti del Soave Basket Campus.

Le attività saranno svolte da tecnici e giocatori di elevato livello.

KARATE

Il giorno 24 febbraio 2008 presso il Palazzetto dello Sport "Cav. Andrea Piubello" si è svolta una manifestazione dimostrativa di Karate.

La presenza di molti campioni nazionali ed internazionali di questa disciplina ha favorito la divulgazione e la conoscenza di questa nuova attività nel territorio soavese.

Un folto pubblico di appassionati e curiosi ha accolto con entusiasmo l'evento. L'Associazione Yama Kai Karate, il giorno 30

marzo 2008, in qualità di scuola di formazione di questa disciplina nel territorio di Soave, organizza presso il palazzetto dello sport la: 3ª TAPPA DEL TORNEO A.I.C.S. 2008 DI KARATE, manifestazione agonistica comprendente gare di Katà e Kumite.

Questa disciplina, in grado di offrire una formazione personale anche sul piano dell'autodifesa, sta incontrando vivo interesse da parte di giovani atleti e sostenitori.



GRUPPO CICLISTICO SOAVE



Chiuso l'anno 2007 con la tradizionale festa, che ha visto le premiazioni dei campioni sociali e la consegna al Sindaco della "chiave della Sede", il Gruppo Ciclistico Soave Dal Bosco prepara un 2008 ricco di manifestazioni.

Al consueto Campionato Sociale si aggiunge infatti la partecipazione dei nostri ciclisti alla "24 ore" organizzata dai "gemelli" tedeschi di Kelheim.

Altro importante evento è il 25° anniversario della fondazione dell'associazione sportiva che sarà festeggiato il 1° giugno nell'ambito della "Soave bike", che quest'anno avrà il supporto anche del gruppo giovani.

Tornando poi al calendario classico delle iniziative del Gruppo Ciclistico Soave, si annuncia che è già in programma per il 14 settembre lo svolgimento del "Trofeo Scaligero".

SOAVE VOLLEY A.S.D.

La consolidata attività della pallavolo soavese prosegue nei campionati delle varie categorie e si propone con il minivolley per varie manifestazioni anche in trasferta.

Da anni questa pratica sportiva coinvolge numerosi ragazzi/e di diverse fasce d'età ed è molto seguita da tanti appassionati e simpatizzanti.

Anche quest'anno si ripropone il tradizionale evento di Green Volley a tutti noto come "BACCO VOLLEY", manifestazione conclusiva di festa e aggregazione per tutti gli sportivi soavesi.



ASSOCIAZIONI

Nel mese di dicembre 2007 nell'Associazione Combattenti e Reduci di Soave c'è stato il cambio del Presidente: il Sig. Montanari Giuseppe ha ceduto l'onore e l'onere della Presidenza al Sig. Rainone Salvatore. Nella veste di Assessore alle Associazioni ringrazio il Sig. Montanari per tutta l'attività svolta in questi anni, assolvendo il compito con dedizione e impegno. Al Sig. Rainone, quale Presidente entrante, auguro di proseguire il cammino con

serenità e impegno, assicurandogli sempre il mio sostegno. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le Associazioni che operano costantemente nel territorio soavese. L'assidua ed incessante attività condotta da ciascuna di queste rappresenta una risorsa, una ricchezza tangibile per l'intera comunità. Tutto questo deve essere di esempio ai giovani, perché attraverso l'associazionismo e la condivisione dei messaggi civili e sociali che lo caratterizzano possano avvicinarsi sempre di più alle istituzioni e mantenere vivi i valori di libertà, di democrazia e di unità del nostro paese.



PROTEZIONE CIVILE

Come segnalato nel numero precedente di "Soave Informazione", l'Amministrazione Comunale, con il contributo di 6.000,00 euro della Regione Veneto, ha predisposto il Piano Comunale di Protezione Civile, che a breve sarà presentato alla cittadinanza da esperti nel settore.

Sarà cura dell'Amministrazione divulgare e far conoscere alla popolazione quanto ogni cittadino di Soave deve sapere per fronteggiare qualsiasi evento calamitoso che si dovesse verificare.

La Protezione Civile locale deve vedere coinvolta la popolazione e ogni cittadino è chiamato a fare la propria parte ed a svolgere responsabilmente il proprio ruolo, che si riassume nel seguente motto: conoscere le strategie d'intervento più efficaci per mettere in salvo se stesso ed essere in grado di aiutare gli altri.



ASSESSORATO

SERVIZI SOCIALI E SANITARI -
SERVIZI CIMITERIALI

BORSE DI STUDIO ANNO SCOL. 2006/2007

Nel mese di gennaio il Comune di Soave ha liquidato a 33 famiglie il contributo "borse di studio" per l'anno scolastico 2006/2007 per un totale di € 9.533,80.

Secondo quanto disposto dalla Regione Veneto potevano accedere al beneficio soltanto coloro i quali avevano sostenuto una spesa per frequenza (rette, tasse, contributi alle scuole per corsi ordinari di studio anche complementari, attività di arricchimento formativo, viaggi di istruzione e convitto), trasporti(esclusi i costi sostenuti per l'uso di mezzi privati), mensa e sussidi scolastici (attrezzature, materiale vario di ausilio personale purché utilizzati in ambito scolastico) pari o superiore a € 51,65 con una situazione economica equivalente ISEE non superiore a € 12.405,09.

CONTRIBUTO REGIONALE PER AFFITTI ANNO 2006

Nei prossimi giorni verrà pubblicato il bando per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - "contributo affitti" - per l'anno 2006.

I fogli informativi sui criteri e sulle modalità di presentazione delle domande saranno messi a disposizione, non appena possibile, nella sala d'attesa antistante l'ufficio Servizi Sociali al piano terra del municipio.

ATTIVITÀ MOTORIA

Prosegue l'attività motoria per adulti presso il Palazzetto dello Sport nei giorni di mercoledì - venerdì dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 10.00 alle 11.00.

NONNA ANGELINA A QUOTA 105



L'amministrazione comunale, il Comitato della Bassanella, il Circolo Noi, insieme ai parenti ed amici festeggiano Domenica 16 marzo alle ore dieci, i 105 anni di nonna Angelina Marcolongo. La festa si terrà alla casa di riposo "Bianca Steccanella" di Cazzano.

Colgo l'occasione per ringraziare i membri del Comitato della Bassanella e il Gruppo Alpini che durante le festività e nei vari momenti di festa in corso d'anno si sono adoperati per portare un sorriso e un gesto d'affetto agli anziani della casa di riposo "Villa Scrinzi" e "Bianca Steccanella". Auspico che tale iniziativa diventi un esempio positivo anche per altre associazioni e gruppi.

SOGGIORNI CLIMATICI

L'Assessorato ai Servizi Sociali dell'Ente organizza anche per l'anno 2008 due soggiorni climatici per anziani nel mese di giugno in località marina e montana. È previsto un incontro di presentazione dell'iniziativa e di raccolta delle domande per il giorno martedì 1 aprile presso la sala delle feste del Comune (alle ore 15.30 per il mare; alle ore 16.30 per la montagna). A maggio si terrà l'incontro finalizzato a raccogliere le adesioni per le cure termali nel mese di ottobre ad Abano Terme (Pd), presso l'Hotel "Mamma Margherita".



IL MUSEO DIFFUSO

Dall'ambiente al Terroir: territorio, monumenti, storia, cultura, tradizioni, sensibilità, che qualificano Soave e il Soave.

Il Comune di Soave è fermamente intenzionato a fare ulteriori passi in avanti e per questo è impegnato da molto tempo in modo fattivo nella tutela dei prodotti tipici della nostra terra e del patrimonio artistico e culturale della nostra civiltà. Infatti è sempre più sentita la necessità, da parte delle istituzioni e delle associazioni che operano nel nostro territorio, di qualificare, difendere e proteggere le straordinarie testimonianze



della secolare storia della vita contadina. L'amministrazione comunale, in collaborazione

con Pro Loco, Consorzio Tutela Vini Soave, Strada del Vino, Coldiretti, e Cantine private,

intendono dar vita ad un progetto comune finalizzato alla catalogazione e schedatura del maggior numero possibile di oggetti e attrezzi legati agli usi e costumi della vita rurale di un tempo. Questo lavoro ci porterà a raggiungere in un futuro prossimo l'obiettivo importante della realizzazione del "Museo Diffuso" e "Museo itinerante", unico esempio nella nostra provincia.

Prossimamente sarà nostra cura contattare le Aziende agricole per l'adesione al progetto, che ci permetterà di conoscere la reale situazione e disponibilità di antichi oggetti strumenti.

FEMO SU EL MAS-CIO

Domenica 6 gennaio, nonostante le condizioni meteorologiche non fossero delle migliori, un gruppo di amici coordinati da Provoli Maurizio, Zenatello Franco e Soriolo Adriano, spinti dalla passione per le nostre tradizioni più antiche, sotto la medievale cornice di Porta Verona hanno dato vita insieme ad altri 20 volontari ad una delle più antiche e sentite usanze della tradizione contadina: la macellazione del maiale. Con la presenza di coltelli affilati, stufe a legna, paioli di rame, insaccatrice, budelli, lenzuola e spezie varie, sembrava davvero di essere tornati indietro nel tempo ed è stato bello vedere con quanta arte e precisione si svolgevano tutte le operazioni, che avevano lo scopo di far conoscere ed apprezzare al folto pubblico e, soprattutto, ai bambini quanto fosse importante un tempo il rito della macellazione

e relativa insaccatura delle carni del maiale. Il "bottino" è stato di quelli ricchi. Circa 200 kg di carne, sono stati trasformati in salami, salsicce, "morette", sopresse, cotecchini e ossocollo, che, anche se messi in cantina a stagionare, sono stati prontamente degustati nei giorni successivi.

L'entusiasmo dei cultori delle tradizioni, dei volontari e dei curiosi per l'evento è stato tale da dar vita ad una nuova associazione denominata "La libara associasion del buelo e del cren", che ad oggi conta circa cinquanta soci, che dovrà gestire quell'invidiabile patrimonio di insaccati. L'associazione si è promessa di ripetere l'anno prossimo il particolare rituale e coltiva il desiderio e la speranza che possa entrare negli appuntamenti importanti del nostro paese.



LE ZANZARE: UN PERICOLO IN AUMENTO



Nei prossimi mesi l'amministrazione si avvarrà del servizio di una ditta specializzata per la disinfestazione delle zanzare e, in particolare, della zanzara tigre.

Quest'ultima è particolarmente pericolosa, oltre che fastidiosa, in quanto è la causa principale di alcune gravi malattie (Chikongunya).

È noto che lo sviluppo di questo insetto avviene soprattutto negli ambienti domestici.

È fondamentale quindi l'azione combinata fra cittadini e amministrazioni pubbliche.

Durante la stagione estiva le zanzare sono molto numerose ed attaccano l'uomo e gli animali domestici.

Le zanzare si riproducono nell'acqua stagnante: non solo in grandi superfici come stagni

o specchi d'acqua, ma anche in spazi ridottissimi come vasi, sottovasi, tombini, pozzanghere e contenitori di raccolta d'acqua vari.

Per combattere efficacemente questo fastidio è bene adottare alcuni semplici accorgimenti: coprire con reti a maglia fitta bidoni e vasche per la raccolta d'acqua piovana o per l'irrigazione; vuotare giornalmente sottovasi, secchi ed annaffiatori; non accatastare contenitori poco usati e pneumatici; agevolare il deflusso dell'acqua dalle grondaie; pulire i tombini e trattarli con prodotti antilarvali; nelle fontane introdurre il comune pesce rosso che si ciba delle larve delle zanzare.

Ricordate: per difendersi dalla zanzara tigre è indispensabile la collaborazione di noi tutti.

UNA BUONA SEPARAZIONE DEI RIFIUTI AIUTA LE ASSOCIAZIONI

La gestione dei rifiuti e la qualità della raccolta sono sempre più elemento di discussione ed obiettivo primario di tutte le Amministrazioni comunali, che devono agire per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo e contemporaneamente fare i conti con i costi di smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

Esempi negativi della gestione dei rifiuti sono noti e quotidianamente proposti dai media.

Per ovviare a questa tristezza deve crescere sempre più nella coscienza di ognuno la convinzione che una buona gestione e separazione dei rifiuti è un preciso dovere morale e civile, a cui a nessuno è consentito astenersi.

Anche a Soave è immediatamente indispensabile ridurre al minimo il rifiuto da portare in discarica e contemporaneamente separare sempre più per tipologia in modo che il rifiuto

selezionato diventi motivo di guadagno.

A tale obiettivo l'amministrazione ha sempre creduto dando la possibilità a varie Associazioni di farsi carico di alcuni servizi. Citiamo, uno per tutti, il Gruppo Scout, che da diversi anni si impegna nella raccolta della carta da macero ricavandone discrete somme per le sue attività.

In collaborazione con alcuni agricoltori, che mettono a disposizione i loro mezzi, più di 80 ragazzi una volta al mese si impegnano a raccogliere in punti ben conosciuti carta e cartone.

Oltre ad essere un importante strumento di finanziamento, l'attività di raccolta riesce a responsabilizzare i Ragazzi, creando in loro il senso del dovere e a sviluppare una coscienza del rispetto dell'ambiente, uno dei valori proposti dall'associazione.

Nel corso del 2007, grazie all'impegno degli Scout, sono stati raccolti più di 26000 kg di carta, che hanno contribuito ad elevare la percentuale dei rifiuti differenziati.

Va quindi un doveroso ringraziamento al lavoro di tutti, con l'auspicio che tutti i cittadini credano fermamente nell'importante e indispensabile azione di separazione dei

rifiuti che produciamo nelle nostre case.

SI RICORDA CHE LA CARTA DA MACERO VA DEPOSTA NEI LUOGHI DI RACCOLTA SOLO NEI SABATI STABILITI IN PRESENZA DI APPOSITI CAVALLETTI DI INDICAZIONE.



PIANO AMBIENTALE

Studi scientifici e rilievi fotosatellitari dimostrano che il Veneto, anzi l'intera pianura padana, è una delle aree più inquinate del mondo, soprattutto per l'elevata concentrazione di polveri sottili (pm) nell'atmosfera.

Le rilevazioni delle centraline dell'Agenzia per l'ambiente del Veneto attestano che dai confini est della nostra provincia (vallata d'Alpone e San Bonifacio) fino a Verona i valori di pm10 e pm2,5 sono costantemente e abbondantemente oltre i livelli di pericolosità.

Le emissioni e i rifiuti prodotti superano la capacità del Pianeta di "assorbirli e trasformarli". Ridurre le sostanze inquinanti e produrre meno rifiuti è diventata una necessità improrogabile, della quale tutti dobbiamo farci carico se vogliamo sopravvivere.

L'inquinamento atmosferico è in assoluto il fattore di maggior impatto sulla salute.

Stime recenti dell'Agenzia Europea per l'Ambiente valutano in 20 milioni il numero di cittadini europei che quotidianamente soffrono di problemi respiratori.

Le polveri sottili (pm10 ma soprattutto pm2,5) sono ormai univocamente ritenute una causa certa dell'aumento delle malattie polmonari, asmatiche e cardiovascolari e dell'incremento di mortalità connessa.

L'elevata concentrazione è in diretto rapporto con le fonti di emissione che vengono così individuate: fonti mobili (traffico ecc.) 35%, industria 15%, terziario e domestico 40%, agricoltura 10%.

Anche la produzione di energia contribuisce all'inquinamento atmosferico con l'emissione di polveri sottili e di anidride car-

bonica, quest'ultima responsabile dell'effetto serra.

I picchi di inquinamento, in situazioni favorevoli, vanno a costituire uno strato di pm che può superare i 400 mt di altezza.

La regione ha varato il piano di tutela e risanamento dell'atmosfera.

Come previsto dal piano la provincia di Verona ha provveduto alla costituzione del Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) con il compito di pianificare e porre in atto tutte le iniziative idonee a ridurre l'inquinamento atmosferico.

Come la Provincia, anche ogni Comune è chiamato ad adottare un proprio piano d'azione. Soave, nel piano provinciale approvato dalla Regione, viene classificato in fascia A2: "comune a bassa densità emissiva" cioè inferiore a 7 tonnellate/anno per kmq.

Si colloca tra quei comuni che di solito non sono direttamente causa della propria situazione della qualità dell'aria, ma la subiscono.

Non possiamo tuttavia accettare passivamente tale stato di cose, ma siamo chiamati ad assumere tutte le iniziative atte a preservare e possibilmente concorrere a migliorare l'ambiente in cui viviamo e nel quale dovranno vivere anche i nostri figli.

Le azioni di intervento si possono dividere in:

- 1 - strutturali
- 2 - puntuali ed emergenziali
- 3 - azioni e comportamenti individuali

Con molta lungimiranza le passate Amministrazioni comunali hanno individuato le zone a sviluppo commerciale e produttivo di Soave lontano dal centro abitato e dalle zone destinate ad uso residenziale.

segue ►



segue ►►►

Oggi che le problematiche degli inquinanti richiedono interventi non più procrastinabili, ne godiamo i vantaggi almeno per tale importante aspetto.

Anche l'amministrazione ha molto operato per la salvaguardia e la salubrità dell'ambiente in cui lavoriamo e viviamo con interventi strutturali, puntuali e con campagne informative volte a creare coscienza dei problemi e proponendo azioni e comportamenti così detti "virtuosi".

Da ricordare: l'impianto fotovoltaico da 20 kw, con il conto energia, realizzato sul tetto

delle scuole medie con collegamento telematico all'aula di informatica dello stesso Istituto; la campagna per il risparmio energetico presso tutte le scuole del comune; le informazioni, sempre relative al problema ambientale, a tutte le famiglie con il giornalino comunale; le assemblee di quartiere su raccolta differenziata e ambiente; le numerose piantumazioni di alberi ad alto fusto nelle zone verdi; la realizzazione dei nuovi parcheggi in Borgo Bassano, in p.zza Costituzione, in via San Lorenzo; il percorso ciclopedonale protetto fino agli impianti sportivi; le strutture

di facilitazione del traffico veicolare nelle principali arterie stradali.

Importanti interventi sono stati realizzati sull'intera rete

fognaria e sull'acquedotto. Ricordiamo che l'intero piano ambientale può essere visionato sul sito web del Comune di Soave.



LA MIGLIORE STRADA DEL VINO

Con grande soddisfazione è stata accolta la notizia che la Strada del Vino Soave è stata premiata come la miglior Strada del Vino d'Italia.

La consegna del premio è avvenuta il 2 marzo scorso a Roma in occasione del primo Roma Wine Festival, concorso che vede la presenza di molti cultori ed appassionati di vino oltre ad operatori del settore.

La Strada del Vino Soave si è distinta per la sua opera di divulgazione e promozione del territorio e la capacità di acquisire, attraverso le iniziative realizzate, visibilità nei sistemi media.

Il Presidente della Strada del Vino Soave, Paolo Menapace, sottolinea che questo riconoscimento ha un grandissimo valore per l'associazione; risultare la prima strada del vino in Italia li riempie di orgoglio, ma soprattutto di voglia di fare.

Dopo nove anni di attività raccolgono con soddisfazione questi risultati, consapevoli che ci sono ancora molti obiettivi da raggiungere e li motivano a fare sempre di più.

La Strada del Vino Soave nasce nel 1999 e conta oggi 130 soci, di cui 51 cantine, 14 tra Enti e Associazioni, 11 Agriturismi, 27 Ristoranti, 8

Hotel, 7 frantoi e 9 aziende di prodotti tipici locali. Durante l'anno l'associazione partecipa a fiere e workshop del settore enologico e turistico oltre all'organizzazioni e alla partecipazione a manifestazioni sul territorio.

La Strada del Vino Soave nasce con l'obiettivo di offrire un pacchetto completo di proposte e di servizi destinati a quanti amano natura, arte e cultura, per i quali la scelta

spazia fra le bellezze paesaggistiche delle colline di Soave, con i suoi 6900 ettari vitati. L'Associazione è il frutto di un'azione sinergica condotta ormai da anni insieme al Consorzio di Tutela Vini Soave e alle istituzioni presenti sul territorio.

Per informazioni al pubblico:

Strada del Vino Soave,
tel. 045 7681407,
www.stradadelvinoasoave.com



IL DIFENSORE CIVICO: FUNZIONE E COMPITI

La figura del difensore civico è prevista dalla legge a diversi livelli: Comunale, Provinciale, Regionale.

Il Comune di Soave l'ha istituito nel 2000 ed il regolamento ne regola la funzione.

Secondo l'art. 2 provvede alla tutela dei diritti e degli interessi dei singoli e di quelli cosiddetti diffusi.

Di quali? Di quelli riguardanti le istanze rivolte alla Pubblica Amministrazione e che, per vari motivi, tardano a trovare una risposta consona alle aspettative.

Tale tutela ha lo scopo di assicurare l'equità ed il buon andamento dell'amministrazione, non si svolge in ambito giudiziario, ma in quello amministrativo. Il difensore civico, per svolgere i suoi compiti, ha diritto di accedere agli atti ed ai documenti amministrativi.

Per rivolgersi al difensore civico basta inviare una richiesta diretta allo stesso presso la Segreteria del Comune a mezzo lettera, fax od e-mail, oppure rivolgersi allo stesso difensore civico.

Per informazioni contattare la Segreteria del Comune tel. 045 7680777.

*Il Difensore Civico
Avv. Gianfranco Ambrosini*



VITA DELLA SEZIONE AVIS COMUNALE "G.SALVARO"

Nella recente Assemblée dei soci Donatori è emerso che la Donazione è in sostanza lo scopo principale a cui è rivolta tutta l'attività dell'Avis. Possiamo dire che nel 2007 la Sezione Comunale di Soave ha raggiunto il nuovo record di 527 Donazioni, con un incremento di 23 donazioni e di 25 Donatori nuovi rispetto al 2006. La differenza delle donazioni rispetto al 2006 è pertanto pari al +4,4%, mentre il rapporto Donazioni per Donatore è del 2,4 per anno. Il Consiglio Direttivo, visto il continuo aumento delle necessità ospedaliere di sangue, ritiene opportuno non abbassare la guardia e continuare in una maggiore e capillare campagna di sensibilizzazione, per cui esorta tutti i donatori attivi ad aumentare il numero delle loro donazioni e ad aiutare il Direttivo stesso nel convincere altre persone a farsi donatori. Con l'approssimarsi del periodo estivo si fa appello a tutti i Donatori

attivi di programmare le loro Donazioni prima della partenza per le ferie, in special modo per quelli che si recheranno in zone a rischio.

È dimostrato e noto a tutti che proprio nel periodo estivo vi è più necessità di sangue.

Il Direttivo, per fare fronte al continuo aumento del fabbisogno di sangue negli ospedali, già da qualche anno si sta prodigando nell'opera di



sensibilizzazione dei giovani sviluppando maggiori rapporti personali e, soprattutto, accompagnando di volta in volta i giovani stessi presso il Centro Trasfusionale di San Bonifacio. Nel corso dell'anno sono stati inoltre acquistati dall'Avis Regionale 1.000 CD-ROM sul tema: "SANGUE: Energia e Vita" da distribuire nelle scuole e regalare a tutti i giovani che compiono i 18 anni. Un ulteriore dato positivo, come già comunicato a tutti i donatori, riguarda l'accordo raggiunto con l'ULSS 20 per l'apertura del Centro Trasfusionale in tre domeniche durante l'anno per venire incontro a determinate categorie di lavoratori o di persone che difficilmente potrebbero donare il sangue durante la settimana.

Pertanto il Centro Trasfusionale di San Bonifacio sarà aperto per Donatori già registrati Domenica 29 giugno e Domenica 28 settembre, mentre Domenica 18 maggio l'accesso è riservato

solo ed esclusivamente agli Aspiranti Donatori.

Il 2007 si è dimostrato positivo per cui ci si augura che anche il 2008 lo sia altrettanto. Nell'esprimere pertanto la soddisfazione per la riuscita di molte importanti attività svolte, diamo atto che esiste ancora qualche piccolo ostacolo nel coinvolgere qualche Associazione nelle nostre iniziative. Sono in corso però contatti che fanno sperare in bene per una concreta collaborazione.

L'AVIS chiede a tutti qualche suggerimento al fine di trovare nuovi stimoli ed idee che consentano di creare una maggior fattiva cooperazione con le altre realtà associative del paese – in particolar modo quelle che riuniscono al loro interno numerosi giovani – e di diffondere così in modo più diretto ed incisivo la CULTURA DELLA DONAZIONE.

Cav. Calogero Ragusa

2 GIUGNO "FESTA DELLA REPUBBLICA"

CON AVIS-AIDO-ADMOR E FIDAS UN GIORNO IMPORTANTE PER FESTEGGIARE LA VITA AL COMPIMENTO DEL 18° ANNO DI ETÀ

Da diversi anni le Associazioni **AVIS-AIDO-ADMOR** sono impegnate nel promuovere un'importante iniziativa che vuol portare a tutti i giovani residenti a Soave gli Auguri per il compimento dei loro 18 anni di età. Questo traguardo segna l'ingresso dei giovani nel mondo delle "ulteriori opportunità", tra le quali la tanto attesa patente di guida, banalizzando a volte anche il senso civico e il messaggio che una tappa così importante della Vita vuole e deve portare. L'età dei diciott'anni segna il passaggio ad un momento della vita in cui ci si sente più maturi e proiettati nel futuro: con progetti, sogni o aspirazioni che con il lavoro e la dedizione ciascuno cercherà di realizzare attraverso azioni concrete e ricche di significato; ma in questo contesto è fondamentale che le Persone portino con sé il loro bagaglio etico-morale e, quindi, sentano anche

la necessità di farsi carico di responsabilità e impegno nei confronti della società, oltre che rivendicare legittimamente dei diritti. Occorre quindi farsi il più possibile partecipe di un progetto umano di grande rilevanza sociale che è indirizzato a quella parte della comunità che può continuare a vivere e costruire un futuro grazie a coloro che hanno fatto della **Donazione e della Solidarietà** una filosofia di vita. Questa è un'iniziativa che riteniamo importante per ricordare ai nostri giovani che al compimento della maggiore età ci si aspetta da loro che diventino uomini e donne sensibili ai bisogni dei meno fortunati e nel caso specifico si preoccupino di chi, versando in uno stato di salute compromesso, ha necessità di Sangue, Organi e Midollo Osseo. Pertanto, vista l'importanza simbolica e concreta dell'ingresso dei giovani nella società al raggiun-

gimento del 18° anno, si è creduto opportuno con l'Amministrazione Comunale di creare insieme un momento comune per riunire tutti i giovani che nel 2008 compiranno i sospirati 18 anni. E quale data migliore del 2 giugno, "**Festa della Repubblica**", per festeggiare tutti assieme questo traguardo così importante della vita? **Nell'occasione il Sindaco consegnerà a ciascuno dei ragazzi**

una copia della Costituzione italiana.

Il programma dell'evento è in via di definizione pertanto sarà cura dell'organizzazione avviare tempestivamente gli interessati.

Il Presidente Avis-Aido Ragusa Cav. Calogero

Il Vice Sindaco Massimo Sorio



IL CARNEVALE NELLA DIMENSIONE SOAVESE

Lo carnival soavese rinasce dopo lunghi anni di letargo per merito della Pro Loco.

Il 10 febbraio al Palazzetto dello sport "A. Piubello" si è tenuto il consueto appuntamento per i più piccini, per i quali il divertimento era garantito dal giocoliere "Giacomino" e dallo scivolo gonfiabile ormai divenuto un'attrazione fissa.

Visto l'orario pomeridiano la Pro Loco ha pensato, come nelle precedenti edizioni, al Nutella party per non lasciare

vuota la pancia dei ragazzi.

Dopo quindici anni di assenza il Carnevale soavese è tornato a sfilare nelle vie del borgo con ben dodici carri realizzati da gruppi provenienti da vari paesi limitrofi.

Il pomeriggio del 16 febbraio, reso gradevole dal tepore del sole, è divenuto così un momento di festa cittadina con musica, coriandoli e la distribuzione dei caratteristici gnocchi.

Non poteva mancare la presenza di "Papà del Gnoco" che, come maschera allegorica



rappresentativa del carnevale veronese, ci ha onorati della sua presenza portando con sé un nutrito seguito di maschere: Giulietta e Romeo, il Duca del Soave, il Conte Bisio, Re

Rufiolo, Zigani da Lugagnano e altri.

Il successo della manifestazione è valso alla Pro Loco di Soave ad essere invitata per il 2009 a partecipare all'Euro Carnevale che si svolgerà a Verona.

L'Associazione Pro Loco di Soave, soddisfatta del successo dell'iniziativa, invita cittadini e simpatizzanti che volessero partecipare all'organizzazione del Carnevale 2009 a contattarla.

*Presidente della Pro Loco
Regina Minchio*

SOAVE 2008 GUITAR FESTIVAL

La 17a Rassegna Nazionale della Chitarra Elettrica ed Acustica da Collezione in memoria di Marcel Dadi si svolgerà a **Soave nei giorni 25 - 26 - 27 Aprile**.

Il tema che caratterizzerà questa nuova puntata del festival sarà il ricordo, a 40 anni di distanza, di quel 1968 che ha visto i suoi momenti più importanti nei temi del pacifismo, dei diritti umani, nella protesta giovanile, nella domanda di pace, trovando un punto simbolico di convergenza nell'assassinio

del Reverendo **Martin Luther King Jr.**, pastore della chiesa battista, il più giovane premio Nobel della storia (aveva trentaquattro anni quando fu insignito). Il nostro incontro si svolgerà nel suo ricordo, nel ricordo di un uomo che ebbe il coraggio di sognare un mondo più giusto e fu capace di indicarne profeticamente le linee guida. Quel suo **«I have a dream...»**, un sogno che chiedeva uguaglianza per tutti gli uomini, a prescindere dal colore della loro pelle, dal loro

stato sociale, dalle loro convinzioni; quel sogno per il quale fu assassinato a Memphis il 4 aprile del 1968, sarà per tre giorni la nostra parola d'ordine.

A questo sogno abbiamo allora dedicato la chitarra di questo festival, che proprio per questo abbiamo chiamata **"Dreamcaster"**, a testimonianza del nostro supporto a tutti quegli obiettivi per cui lui, e tutti quelli che lo hanno seguito e sostenuto, hanno lottato; obiettivi che purtroppo non sono ancora

divenuti patrimonio comune di questa strana umanità.

La chitarra, ideata da me e decorata dall'amico **Renzo Pagliani**, autore anche delle precedenti due dedicate a Marcel Dadi ed Elvis Presley, mostra una bella immagine di Martin Luther King ed altre che ricordano altri momenti del '68.

Come negli anni precedenti, abbiamo realizzato due strumenti identici, uno dei quali resterà come sempre al nostro museo, mentre l'altro sarà posto in palio gratuitamente tra tutti coloro che parteciperanno ai concerti serali.

Anche questa edizione del festival seguirà il consueto schema, che da tanti anni incontra il gradimento dei partecipanti, e precisamente:

- **Mostra/mercato della chitarra**, presso il Palazzo Municipale (venerdì, sabato e domenica, con apertura dalle 10.30 alle 18.00 (ultimo ingresso alle ore 17.00).
- **Seminari di studio**, presso la Chiesa dei Padri Domenicani (venerdì, sabato e domenica)
- **Concerti serali**, presso il Palazzetto dello Sport (venerdì, sabato e domenica, con inizio alle ore 21.00).



segue ►►



segue ➡

Ecco di seguito l'elenco degli ospiti di "Soave 2008":

Tommy Emmanuel, Lizzie Watkins, Laurence Juber, Muriel Anderson, Reno Brandoni, William Dotto, Giovanni Palombo, Massimo Varini, Franco Morone, Giovanni Baglioni, Mårçio Rangel, Giovanni Ferro, e, per la prima volta a Soave The Frank Vignola Quintet.

Come vedete, lo sforzo per proporre un programma ricco ed estremamente vario è stato grande e proprio per questo vogliamo sperare di essere riu-

sciti a soddisfare ancora una volta le attese del nostro pubblico.

Anche quest'anno abbiamo raccolto il meglio della scorsa edizione in un bel DVD, che sarà disponibile nei giorni della rassegna.

Abbiamo inoltre preparato un'altra sorpresa.

Sarà infatti possibile ammirare nel contesto della mostra l'unica Stratocaster appartenuta a **Stevie Ray Vaughan**, da lui usata per un paio d'anni in studio ed in concerto.

Concludo comunicandovi che, come tutti gli anni passati, abbiamo predisposto un servizio di prenotazione, che consente di partecipare al festival senza problemi e con il massimo contenimento delle spese.

Ogni dettaglio sul festival è reperibile sul sito www.soaveguitarfestival.com

Un grazie di cuore a tutti coloro che ci aiutano a realizzare questa bella rassegna, che ogni anno attira a Soave migliaia di persone e dà alla nostra città visibilità e pre-

stigio a livello nazionale ed internazionale.

Pierpaolo Adda

Riferimenti:

www.soaveguitarfestival.com
pierpaolo@guitaranch.com
335 7901346

LA PRO LOCO E LA PROMOZIONE DI SOAVE

La Pro Loco di Soave è impegnata attualmente nell'organizzazione di diverse attività, con eventi che vanno a promuovere e rappresentare "Soave città murata".

Dal 25 al 27 aprile l'associazione sarà impegnata in un evento di rilevanza internazionale: "il Soave Guitar Festival". È grazie all'impegno e alla passione di Pierpaolo Adda che Soave torna alla ribalta della musica internazionale tra convegni, mostre e mega concerti serali.

Il 16-17-18 maggio verrà proposta la tradizionale "Festa medioevale" con il coinvolgimento del borgo storico. Venerdì 16 il suggestivo scenario di Palazzo del Capitano ospiterà "il banchetto medioevale", vero momento rievocativo in un'atmosfera da tempi antichi con un menù che propone cibi legati all'antica tradizione culinaria. Il banchetto è curato dall'Istituto Alberghiero "Angelo Berti" di Soave ed è occasione dimostrativa dell'alto livello formativo raggiunto dagli studenti.

Giullari di corte, musicisti, sbandieratori e i voli dei rapaci notturni saranno le figure che faranno rivivere gli spettacoli dell'epoca che allietavano le mense dei signorotti del tempo.

Sabato 17 maggio la sfilata degli sbandieratori e il suono dei tamburi accompagneranno

nel borgo storico i rappresentanti degli antichi feudi che, a seguire si sfideranno nella caratteristica "corsa delle botti" per la conquista della spada di Cangrande della Scala, diventando così i fedeli custodi delle sue terre.

Domenica 18 maggio sarà la giornata in cui tutto ci riporterà nel periodo storico rievocato, con arti e mestieri del tempo e momenti di vita medioevale che riporteranno cittadini e visitatori nella Soave di mille anni fa. La giornata si concluderà con uno spettacolare

intrattenimento nella scenografia di Porta Verona.

Il mese di luglio ci vedrà impegnati con un nuovo appuntamento: sabato 5 si terrà una maratona notturna di non professionisti in collaborazione con il gruppo podistico di Monteforte d'Alpone. Un nuovo evento che, se riscuoterà successo, per il 2009 si prevede di migliorare con l'inserimento di altre novità.

Anche per la prossima estate la Pro Loco propone "Musica a palazzo", che si è pensato di trasferire in piazza "Mercato

Grani" con tre serate dedicate a tango e musica da films, che allieteranno le calde serate nei giorni 11-22-26 luglio.

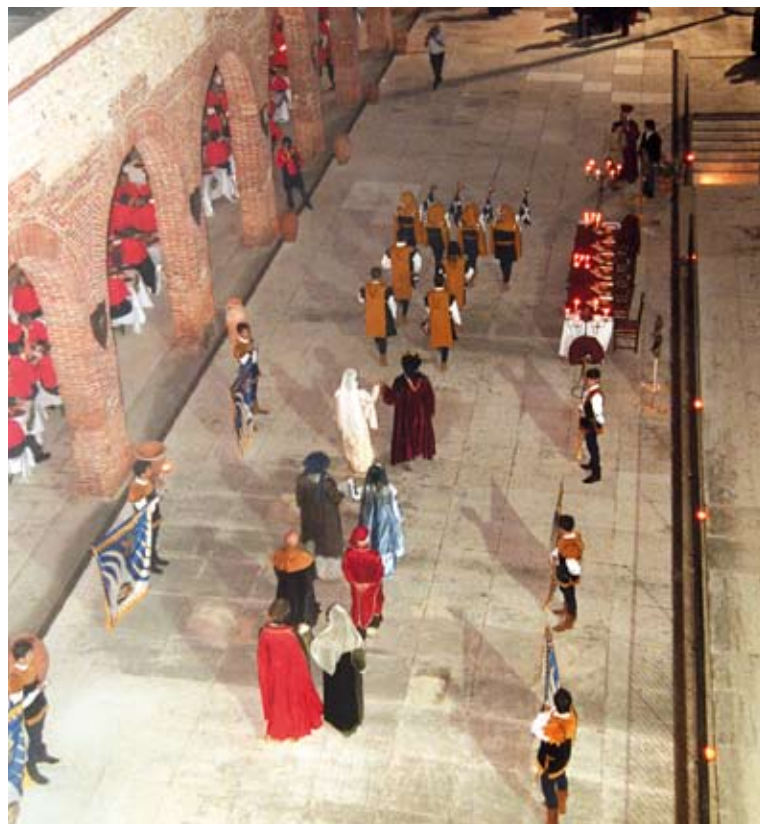
Durante il mese di agosto non mancherà il teatro, per il quale la Pro Loco si è già attivata in collaborazione con l'amministrazione comunale per offrire rappresentazioni adeguate agli appassionati e a tutti i cittadini.

La cornice teatrale sarà quella del "Palazzo del Capitano" e l'inizio è in calendario per il 23 agosto con la commedia "la Vedova Scaltra" di Goldoni, a cura della compagnia il "Teatro dei Pazzi".

Sabato 30 agosto sarà il momento del cabaret, con i "Seven gnomens", che si esibiranno in "Antologia". Il teatro si concluderà il 12 settembre con la Barcaccia in "Ostrega che Sbrego" per dare spazio poi alla "Festa dell'uva", che merita un capitolo a parte.

L'Associazione che rappresenta richiede molto impegno e vista la molteplicità degli eventi da organizzare durante l'intero arco dell'anno richiederebbe maggior partecipazione da parte dei soavesi. Non serve molto per aiutare la Pro loco e Soave: disponibilità, idee, buona volontà e capacità per poter curare ed organizzare queste od altre manifestazioni.

*La Presidente della Pro Loco
Regina Minchio*



NUMERI TELEFONICI UTILI - DA CONSERVARE

“SO.LE” GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA GRUPPO ENEL

in caso di lampade pubbliche guaste si interviene chiamando il numero verde gratuito segnalando la via ed il numero del lampione spento

numero verde **800901050**
fax: **800901055**
e-mail: **sole.segnalazioni@enel.it**
sito internet: **www.sole.enel.it**

“UNISERVIZI” GESTIONE CONDOTTE DEL GAS METANO

in caso di guasti alle reti, ai contatori e per eventuali fughe di gas contattare il numero di pronto intervento

telefono: **0429712950**
fax: **0456100466**
e-mail: **info@uniservizi.it**
sito internet: **www.uniservizi.it**

“UNICOGE” GESTIONI ACQUISTO-VENDITA GAS METANO

in caso di nuovi allacciamenti, volture o disdette contattare nei giorni, martedì dalle 10,30 alle 12,30 e venerdì dalle 16,30 alle 18,30 in via XXV aprile a Soave oppure telefonando

telefono: **0456190815**
n. verde **800663385**
n. verde **800501301 (per comunicare lettura contatori)**
e-mail: **info@unicoge.it**
sito internet: **www.unicoge.it**

SIC 1 NORD

L'ADSL senza cavi ed il servizio telefonico voip a disposizione dei cittadini di Soave

telefono: **800680885**
e-mail: **info@civicnet.it**
sito internet: **www.sic1nord.it**

“ACQUE VERONESI” GESTIONE CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA

in caso di nuovi allacciamenti, volture, disdette e/o guasti per acqua e fognature contattare i numeri telefonici

telefono: **800734300 guasti**
telefono: **800735300 utenze**
e-mail: **info@acqueveronesi.it**
sito internet: **www.acqueveronesi.it**





**LA SOCIETA' DI VENDITA
DEL GAS E DELL'ENERGIA ELETTRICA
DI PROPRIETA' DEL TUO COMUNE**



INSIEME SI VINCE



UNI.CO.G.E.

è la società dei Comuni di **Cologna Veneta,
Colognola ai Colli, Lonigo, San Bonifacio,
Soave e Zimella.**

UNI.CO.GE: OLTRE AL GAS

L'ENERGIA ELETTRICA

Uni.Co.G.E., è in grado di offrire oltre al gas metano anche la fornitura di **ENERGIA ELETTRICA** a condizioni assolutamente interessanti e vantaggiose.

Rivolgendosi ormai da tempo a tutte le **aziende** ed a breve anche alle **famiglie**, **Uni.Co.G.E** è nelle condizioni di soddisfare qualunque tipo di fornitura, proponendo la soluzione **più adatta al tipo di utilizzo.**

RICHIEDENDO DIRETTAMENTE INFORMAZIONI ALLO SPORTELLO O CONTATTANDOCI AI NS. RIFERIMENTI, SARETE INSERITI NEL NOSTRO DATABASE E VERRETE CONTATTATI SOLLECITAMENTE DAL NS. SERVIZIO COMMERCIALE CHE VI ILLUSTRERÀ SENZA IMPEGNO I VANTAGGI DELLA PROPOSTA CHE UNI.CO.G.E HA IN SERBO PER VOI.

Unione Commerciale Gestione Energia s.r.l.

e-mail: info@unicoge.it – www.unicoge.it – Fax 045 6104924

Numero Verde **800 663 385**